



**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DIVISIONE II**

**MONITORAGGIO SULL'APPLICAZIONE**

**DELLA VAS IN ITALIA**

**PERIODO RIFERIMENTO 2009 – 2010**

	<b>Premessa</b> .....	3
1.	<b>La VAS a livello nazionale</b> .....	4
1.1.	Procedure di VAS ultimate al 2010 .....	4
1.2.	Analisi del rispetto della tempistica delle procedure di VAS attuate .	6
1.3.	Partecipazione delle autorità ambientali e del pubblico alla procedura di VAS .....	8
1.4.	Qualità della valutazione ambientale .....	9
1.5.	Attività di coordinamento del MATTM per l'applicazione della VAS 10	
1.6.	Criticità .....	11
2.	<b>La VAS nelle Regioni e Province Autonome</b> .....	13
2.1.	Le Autorità competenti.....	13
2.2.	La normativa regionale in materia di VAS .....	20
2.3.	Strumenti di supporto alla procedura: modulistica, linee guida, sperimentazioni, area web dedicata alla VAS .....	32
2.4.	Quadro riepilogativo delle procedure di VAS regionali / locali .....	53
2.5.	Studi di caso: Lombardia, Emilia Romagna e Campania .....	57
	<b>Contributi</b> .....	66

## PREMESSA

L'attività di monitoraggio sull'applicazione della VAS in Italia è svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) in base a quanto previsto dall'articolo 12 della Direttiva 2001/42/CE e dall'articolo 7, comma 8 del D.lgs. 152/06 e s.m.i..

Il presente Rapporto raccoglie ed esamina, dunque, le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) condotte nel biennio 2009-2010 a livello nazionale e a livello di Regioni e Province Autonome. Per le Regioni e Province Autonome sono descritte, inoltre, le modalità con cui è stato recepito il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la parte relativa alla VAS.

Il Rapporto vuole costituire uno strumento di sintesi per la conoscenza dell'applicazione della VAS sull'intero territorio nazionale, essenziale per valutare l'efficacia stessa della procedura ed il suo effettivo contributo allo sviluppo sostenibile, nella consapevolezza che il successo delle strategie per il suo raggiungimento dipende dalle buone pratiche messe in campo da tutte le istituzioni coinvolte e dallo sforzo comune che esse approfondono nell'armonizzazione normativa e nello scambio e nella diffusione delle informazioni e dei risultati.

L'attività della Direzione a questo proposito, pertanto, è finalizzata a facilitare e rafforzare il confronto interistituzionale su questa importante problematica, per un ulteriore passo avanti nella diffusione della consapevolezza ambientale nel nostro paese.

## 1. LA VAS A LIVELLO NAZIONALE

I primi passi dell'Italia verso l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE sono stati condotti nella valutazione di programmi legati all'uso dei fondi strutturali. Le linee guida per *“L'applicazione della Direttiva 2001/42/CE al ciclo di programmazione 2007-2013 dei Fondi Strutturali in Italia”* a cura del MATTM e della Rete delle Autorità Ambientali e Autorità della Programmazione, hanno costituito, insieme con i documenti di indirizzo dell'Unione Europea, alcune sperimentazioni italiane e internazionali e la letteratura di settore, il punto di riferimento per l'applicazione della procedura ai Programmi Operativi Nazionali del ciclo 2007-2013, elaborati e adottati in assenza di una legge nazionale di recepimento della Direttiva VAS.

Elementi di interesse sono l'integrazione delle procedure di valutazione, il valore della partecipazione<sup>1</sup>, la necessità di instaurare solidi meccanismi di collaborazione tra le autorità coinvolte, anche al fine di attuare efficacemente il monitoraggio di piani e programmi sottoposti a VAS, che sconta ancora notevoli lacune informative e conseguenti ritardi applicativi.

### 1.1. PROCEDURE DI VAS ULTIMATE AL 2010

Dal 2007 ad oggi la VAS ha compiuto notevoli passi in avanti, soprattutto in funzione delle notevoli criticità emerse dalla pratica della valutazione di piani e programmi che presentano, per loro stessa natura, un elevato livello di complessità e coinvolgono una molteplicità di problematiche economiche, sociali e ambientali. A tali problematiche la valutazione ambientale strategica ha spesso faticato a dare risposte adeguate, sia per la necessità di contemperare la prospettiva ambientale con esigenze socioeconomiche contingenti e predominanti, sia per la difficoltà di oggettivare le ricadute di scelte socioeconomiche a lungo termine su matrici ambientali interagenti, talvolta già

---

<sup>1</sup> In questa direzione muovono le modifiche introdotte al Testo Unico Ambientale con il D.Lgs. 128/2010.

compromesse e, comunque, interessate dall'azione congiunta di una sommatoria di piani e programmi e progetti.

Le due grandi categorie di piani e programmi affrontati, programmi operativi nazionali e piani di tutela ambientale, hanno risentito entrambe di carenze strutturali ai piani e programmi stessi.

Nel caso dei PO nazionali, l'indeterminatezza delle scelte ha condotto a valutazioni incentrate principalmente sull'analisi dello stato dell'ambiente ante piano e sull'integrazione, ex post, all'interno del piano stesso, di obiettivi di sostenibilità ambientale mirati a conservare o migliorare quello stato: l'obiettivo ambientale si trasforma in obiettivo di piano, al cui raggiungimento concorrono specifiche misure e azioni. In tal modo si garantisce la sostanziale positività degli effetti ambientali del piano, e si rimandano a momenti successivi dell'attuazione le valutazioni concernenti eventuali azioni con impatti potenzialmente negativi per le quali non sussistevano alternative praticabili, in primo luogo l'alternativa "zero" (es.: la realizzazione di comparti industriali o di infrastrutture).

Nel caso dei piani di tutela ambientale la valutazione ambientale è risultata compromessa dall'assenza di un'adeguata rete di monitoraggio, provinciale, regionale e nazionale, e il piano stesso, nella maggior parte dei casi, rimanda al completamento della rete di monitoraggio (si vedano a tal proposito i piani di gestione dei distretti idrografici) per la definizione di specifiche misure e azioni che necessitano di specifiche informazioni quantitative e qualitative.

Di seguito sono elencati i procedimenti VAS nazionali conclusi entro il 31/12/2010 e la tipologia del P/P.

Tabella 1 Procedure di VAS nazionali per tipologia di Piano/Programma al 31/12/2010

Procedura	Tipologia P/P	Quantità	Data del Decreto di parere motivato	
VAS	Cultura/Turismo	POIN Attrattori culturali, naturali e turismo	1	25/06/2008
	Energetico	Piano di Sviluppo Terna 2008	3	18/08/2008
		Piano di Sviluppo Terna 2009		27/10/2009
		Piano di Sviluppo Terna 2010		17/12/2010
	Ricerca/Sviluppo Industriale	PAN FAS "Ricerca e competitività Mezzogiorno e Centro-Nord"	1	26/05/2010
		Programma Strategico Speciale "Valle del fiume Po"	9	29/07/2009
	Destinazione dei suoli/ gestione delle acque	Piano di gestione del distretto idrografico: del Fiume Serchio		01/04/2010
		Appennino Settentrionale		01/04/2010
		Appennino Centrale		01/04/2010
		Appennino Meridionale		01/04/2010
		del Fiume Po		01/04/2010
		Alpi Orientali		01/04/2010
		Regione Sardegna		01/04/2010
		Regione Sicilia		25/03/2010
	Verifica di assoggettabilità.	Energetico	Piano Triennale 2009-2011 della ricerca di sistema elettrico nazionale	1
<b>Totale</b>			<b>15</b>	

## 1.2. ANALISI DEL RISPETTO DELLA TEMPISTICA DELLE PROCEDURE DI VAS ATTUATE

L'applicazione della VAS, così come delineata dalla normativa, prevede una tempistica ben definita per i passaggi procedurali concernenti le consultazioni e l'espressione delle osservazioni da parte dei soggetti con competenze ambientali e del pubblico e del parere da parte dell'autorità competente.

Per la verifica di assoggettabilità, rubricata all'articolo 12, al comma 2 si prevedono 30 giorni per la consultazione con i soggetti con competenze ambientali e, al comma 4, si prevede che entro 90 giorni dall'avvio della

procedura venga emesso il provvedimento di verifica. In ambito nazionale, per il biennio in esame, si dispone di una sola esperienza<sup>2</sup>.

Per la procedura di VAS (artt.13-18), si possono individuare tre momenti in cui la normativa individua una tempistica: 1) la consultazione sul rapporto preliminare, comunemente definita consultazione di *scoping*, la cui durata è variabile dai 30 giorni minimi ad un massimo di 90 giorni; 2) la consultazione sulla proposta di piano e del rapporto ambientale, pari a 60 giorni; 3) l'espressione del parere motivato, entro 90 giorni dalla fine della consultazione. Al fine di rappresentare l'andamento della procedura, sono stati individuati altri due momenti significativi: a) la pubblicazione della proposta di piano e del rapporto ambientale, che potrebbe fornire informazioni sui tempi necessari per l'elaborazione del piano/programma (concertazione, ecc.); b) la decisione finale, che, in estrema sintesi, somma i tempi per la revisione del piano, se prevista, e l'approvazione dello stesso.

Dall'analisi dei piani approvati al 31/12/2010, si rileva una sostanziale coerenza tra i tempi previsti dalla normativa e i tempi medi effettivi<sup>3</sup>, fatta eccezione per un ritardo medio di 70 giorni nell'espressione del parere motivato. Tale ritardo è in parte attribuibile, per le procedure a livello statale, ad un iter amministrativo alquanto complesso: una prima istruttoria tecnica da parte della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (art. 8), che si pronuncia con proprio parere. Il parere della CTVA e il parere del MiBAC vengono acquisiti dal MATTM-Direzione per le Valutazioni Ambientali per la redazione del decreto di parere motivato, diventandone parte integrante. La bozza di decreto viene quindi avviata alla procedura per l'apposizione della firma, di concerto, dei due Ministri competenti (art. 7, comma 5).

---

<sup>2</sup> La consultazione è stata aperta per 60 giorni, ed il provvedimento finale è stato disposto dopo 74 giorni dall'avvio della procedura

<sup>3</sup> I tempi medi, espressi in unità giornaliera, sono stati calcolati eliminando i valori troppo distanti dalla media.

Tabella 2 Tempi medi di svolgimento delle procedure di VAS nazionali

Fase della procedura	Consultazione Rapporto preliminare	Comunicazione della proposta di piano e RA(1)	Consultazione Proposta di piano e RA	Espressione parere motivato	Decisione (2)
Tempo previsto dalla normativa	≤ 90 giorni	Indefinito	60 giorni dalla pubblicazione avviso	90 giorni dalla fine consultazione	indefinito
Tempo medio rilevato	60 giorni	60 giorni	60 giorni	160 giorni	385 giorni

*Note:*

1 Dalla chiusura consultazione scoping alla presentazione della Proposta di piano e del RA.

2 Dall'avvio scoping alla pubblicazione della decisione (solo 3 piani).

### 1.3. PARTECIPAZIONE DELLE AUTORITÀ AMBIENTALI E DEL PUBBLICO ALLA PROCEDURA DI VAS

Al fine di verificare la partecipazione all'attività consultiva, è stato calcolato il numero delle osservazioni presentate in merito alla proposta di piano/programma ed al rapporto ambientale, distinguendo tra pubbliche amministrazioni e cittadini/associazioni.

Considerando che si tratta di piani di livello nazionale, si evidenzia un numero esiguo di osservazioni pervenute rispetto al numero di soggetti coinvolti ed al bacino d'interesse. Ciò nonostante si può osservare che la partecipazione è andata aumentando; infatti, i primi piani (PSS Valle fiume Po, PAN FAS R&C, POIN Attrattori Culturali) vedono un numero di contributi estremamente limitato; nei piani (ed anni) successivi, il numero di osservazioni va aumentando. Ad esempio il fiume Po nel "PSS" (2008) registrava solo 8 osservazioni pervenute, mentre nel "PGDI fiume Po" (2009) ne registra 28. Risulta, inoltre, che la partecipazione di cittadini ed organizzazioni è più forte per i piani che interessano realtà territoriali ristrette<sup>4</sup> e, in generale, è comunque maggiore per gli ambiti territoriali centro-settentrionali rispetto al meridione, sia da parte delle istituzioni coinvolte, sia da parte del pubblico e delle associazioni.

<sup>4</sup> Cfr. il PGDI del fiume Serchio.



Per i piani e programmi considerati si registra una partecipazione più attiva da parte delle pubbliche amministrazioni, invitate a presentare osservazioni in qualità di soggetti con competenze ambientali sin dalla fase preliminare, che non da parte del pubblico, che presenta un numero di osservazioni pari al 27% del totale.

**Tabella 3 Procedure di VAS nazionali e partecipazione del pubblico**

Piano / Programma	Osservazioni al P/P e al RA		
	Amministrazioni pubbliche	Pubblico ed altre organizzazioni	Totale
PGDI Alpi orientali	18	20	38
PGDI Appennino Centrale	8	2	10
PGDI Appennino Meridionale	6	1	7
PGDI Appennino Settentrionale	16	3	19
PGDI Fiume Serchio	7	12	19
PGDI Fiume Po	19	9	28
PGDI Sardegna	12	4	16
PGDI Sicilia	2	1	3
PdS Terna 2008	13	3	16
PdS Terna 2009	19	1	20
PdS Terna 2010	22	1	23
PSS Valle fiume Po	2	6	8
PAN FAS R&C	4	0	4
POIN Attrattori Culturali	6	2	8

#### 1.4. QUALITÀ DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE

Una procedura di VAS avviata sin dalle prime fasi di elaborazione del piano o programma, condotta in stretta collaborazione tra autorità competente e autorità procedente e con un'ampia partecipazione dei soggetti con competenze ambientali e del pubblico, dovrebbe condurre ad un parere motivato favorevole; con esso l'autorità competente non dovrebbe esprimere la necessità di ricorrere a successive revisioni del piano o programma, in quanto la costruzione, la valutazione e la scelta di eventuali scenari alternativi dovrebbero essere state già affrontate e risolte nel corso della redazione del piano o programma. Dunque la presenza, nel parere motivato, di prescrizioni con le quali si richiede la revisione del piano o programma, è il dato attraverso cui si tenta di rappresentare la qualità

del processo di VAS, ponendo in primo piano la funzione della collaborazione tra autorità e il valore dell'informazione e della partecipazione.

In tutti i piani in esame si registra un elevato numero di prescrizioni, che testimonia che la procedura di VAS a livello nazionale non ha ancora raggiunto un livello di maturazione adeguato. Lo strumento della possibile revisione del piano o programma, così come previsto dall'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., consente un recupero e una soluzione "ex post" di parte dei temi ambientali lasciati irrisolti dal piano o programma, ma non può supplire alla mancata integrazione degli aspetti ambientali così come se fossero stati affrontati fin dal principio della redazione del piano stesso.

**Tabella 4 Procedure di VAS nazionali concluse al 2010 e numero delle prescrizioni riportate nel parere motivato**

Piano /Programma	Numero prescrizioni
PGDI Alpi orientali	32
PGDI Appennino Centrale	14
PGDI Appennino Meridionale	23
PGDI Appennino Settentrionale	45
PGDI Fiume Serchio	29
PGDI Fiume Po	8
PGDI Sardegna	16
PGDI Sicilia	33
PdS Terna 2008	20
PdS Terna 2009	15
PdS Terna 2010	48
PSS Valle fiume Po	33
PAN FAS R&C	13
POIN Attrat. Cult.	6

### 1.5. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DEL MATTM PER L'APPLICAZIONE DELLA VAS

Al livello nazionale è attivo il "Tavolo VAS Stato – Regioni – Province Autonome", coordinato dal MATTM, al quale partecipano anche il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Istituto Superiore per la Protezione Ambientale. Il Tavolo VAS, costituitosi subito dopo l'entrata in vigore della Direttiva 2001/42/CE, ha l'obiettivo

di condividere informazioni ed esperienze nel campo della VAS e di favorire l'armonizzazione delle procedure.

Nel 2010 il Tavolo VAS ha affrontato le problematiche pertinenti agli aspetti procedurali e tecnici della VAS. In particolare è stata avviata una riflessione sull'applicazione dell'articolo 18, individuando i contenuti minimi della *"dichiarazione di sintesi"* e delle *"misure adottate in merito al monitoraggio"*. Inoltre è stata condivisa e sottoposta a valutazione del Tavolo VAS la documentazione prodotta nell'ambito della convenzione MATTM-ISPRA sulle *"Metodologie per la realizzazione del Piano di monitoraggio"* e sull'*"Individuazione degli indicatori di contesto ambientale per la VAS"*.

Infine, il tavolo ha avviato il lavoro di redazione di linee guida per le procedure coordinate/integrate VAS-Valutazione di incidenza e VIA-VAS, con particolare riguardo all'attuazione dell'art. 6, comma 3-ter relativa all'integrazione delle procedure di VIA e VAS per i Piani Regolatori Portuali.

## 1.6. CRITICITÀ

Le principali criticità relative all'attuazione della VAS di Piani e Programmi sono legate alla novità della procedura che, pur essendo stata introdotta con la Direttiva 2001/42/CE, è stata di fatto avviata in Italia solo con l'entrata in vigore della legge nazionale di recepimento D.Lgs. 152/2006 (31 luglio 2007), al quale sono seguiti due decreti legislativi che hanno emendato, anche in modo significativo, la norma (D.Lgs. 4/2008 e D.Lgs. 128/2010).

Si tratta di uno strumento relativamente nuovo che, evidentemente, richiede un periodo di "rodaggio" più lungo di quello fino ad oggi svolto, per poterne valutare appieno le potenzialità e per consentire a tutti i soggetti interessati (Stato, Regioni, Province e Comuni, ma anche i cittadini) di utilizzarlo al meglio.

- Si segnala la necessità che l'adeguamento della strategia di sviluppo sostenibile nazionale prevista dal D.lgs. 152/06 e s.m.i. venga quanto prima effettuato al fine di fornire alle VAS il necessario quadro di riferimento per le valutazioni.
- A distanza di 4 anni, l'applicazione della VAS deve ancora confrontarsi con la carenza, o la difficoltà di acquisizione, dei dati per la

caratterizzazione ambientale. Un set di dati per la descrizione del contesto ambientale è stato recentemente definito e reso disponibile sul sito dell'ISPRA, come sopra ricordato, nell'ambito della convenzione MATTM-ISPRA.

- Sarebbe auspicabile una maggiore capacità di relazione con le problematiche legate al monitoraggio in ambito VIA, al fine di arrivare ad un insieme di dati omogeneo, confrontabile e acquisibile da parte di tutti i soggetti coinvolti nelle valutazioni ambientali.
- Anche relativamente ai piani di monitoraggio, non essendoci documentazione formale (regolamenti o linee tecniche) a cui riferirsi in modo univoco, ci si confronta con una non omogeneità di approcci. Il MATTM con il supporto dell'ISPRA ha predisposto una metodologia, pubblicata sul sito web dell'ISPRA, la cui applicazione è in corso di sperimentazione, sia a livello nazionale, sia a livello locale<sup>5</sup>.

---

<sup>5</sup> [http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/Temi/Valutazione\\_Ambientale\\_Strategica\\_\(VAS\)/Le\\_attivita'\\_di\\_ISPRA\\_con\\_le\\_Agenzie\\_ambientali\\_/](http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/Temi/Valutazione_Ambientale_Strategica_(VAS)/Le_attivita'_di_ISPRA_con_le_Agenzie_ambientali_/)

## 2. LA VAS NELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Le informazioni fornite dalle Regioni e dalle Province Autonome confermano le criticità emerse nel corso degli incontri periodici del Tavolo VAS. Si registrano costanti progressi nella diffusione della conoscenza e un crescente consolidamento delle competenze professionali dovuto a oltre un quinquennio di prassi, ma al tempo stesso si evidenzia che la VAS è ancora percepita come un ostacolo amministrativo ed un ulteriore aggravio economico per gli enti locali che rivestono il ruolo di autorità procedenti.

Le stesse autorità competenti regionali dichiarano che l'applicazione della VAS ai piani locali – in particolare ai piani urbanistici comunali – produce spesso risultati qualitativamente ancora poco soddisfacenti. Nonostante la pubblicazione ufficiale di linee guida e di modulistica abbia contribuito ad uniformare la documentazione dal punto di vista formale, la molteplicità di metodologie di valutazione adottate, sommata alla specificità dei contenuti di piani e programmi e dei contesti in cui operano, rende molto eterogenei gli elaborati di VAS e genera una mole di documentazione difficile da gestire anche da un punto di vista esclusivamente amministrativo.

La raccolta dei dati è avvenuta tramite la somministrazione di un questionario predisposto dal Tavolo VAS nel mese di marzo 2011. Hanno risposto al questionario tutte le Regioni e le Province Autonome, ad eccezione della Sicilia. La maggior parte delle autorità che hanno inviato la documentazione ha dichiarato di non poter fornire tutte le informazioni richieste a causa delle differenti modalità di archiviazione adottate. Il reperimento delle informazioni è risultato particolarmente complesso per quelle Regioni che hanno dato delega in materia di VAS alle Province, ai Comuni o ad altre amministrazioni.

### 2.1. LE AUTORITÀ COMPETENTI

Tende ad aumentare il numero di Regioni che delegano le competenze in materia di VAS agli enti locali sottordinati.

Questa tendenza è giustificata in primo luogo dalla frammentazione amministrativa che incrementa notevolmente il numero di piani e programmi da sottoporre a VAS. Le funzioni di programmazione e pianificazione, infatti, sono affidate a 107 Amministrazioni provinciali e oltre 8000 Comuni, ai quali si sommano le Autorità d'Ambito per la riorganizzazione del Servizio idrico integrato dei 92 Ambiti Territoriali Ottimali previsti, 134 Parchi Naturali Regionali, 365 Riserve Naturali Regionali, 171 Aree Naturali Regionali, e numerose altri livelli amministrativi, quali le Comunità Montane, i Consorzi industriali o di sviluppo locale, ecc., le cui attività di programmazione e pianificazione seguono regole disomogenee e, pertanto, difficilmente classificabili. A tale fenomeno contribuiscono poi alcune specificità del recepimento italiano della Direttiva 2001/42/CE, che rende obbligatoria la fase di consultazione preliminare<sup>6</sup>, generando un notevole appesantimento amministrativo ed un conflitto con le modalità di approvazione di piani e programmi che non prevedono una fase di consultazione pubblica intermedia, e la permanenza di alcune ambiguità strettamente legate alla versione italiana del testo della Direttiva; ad esempio, l'uso non ben definito dei termini "piano" e "programma" e il ricorso a tali termini anche nel caso di progetti complessi che si configurano come somma di opere da sottoporre a VIA.

**Tabella 5 Autorità competenti al 31/12/2010**

Regione / Prov. Autonoma	Autorità competente
<b>Abruzzo</b>	Amministrazione cui compete l'approvazione del P/P
<b>Basilicata</b>	Regione
<b>Bolzano</b>	Provincia Autonoma
<b>Calabria</b>	Regione
<b>Campania</b>	Regione
<b>Emilia-Romagna</b>	Regione/Province
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	Regione/Comuni*
<b>Lazio</b>	Regione
<b>Liguria</b>	Regione
<b>Lombardia</b>	Amministrazione che procede alla formazione del P/P
<b>Marche</b>	Regione/Province

<sup>6</sup> Comunemente definita fase di scoping.

Regione / Prov. Autonoma	Autorità competente
Molise	Regione
Piemonte	Amministrazione cui compete l'approvazione del P/P
Puglia	Regione
Sardegna	Regione/Province
Sicilia	Regione*
Toscana	Amministrazione cui compete l'approvazione del P/P
Trento	Amministrazione che procede alla formazione del P/P
Umbria	Regione/Province
Valle d'Aosta	Regione
Veneto	Regione

\* Informazione non pervenuta e ricavata da nostre ricerche su fonti ufficiali

Quattro Regioni, Emilia Romagna<sup>7</sup>, Marche<sup>8</sup>, Sardegna<sup>9</sup> e Umbria<sup>10</sup> hanno delegato alle Province la valutazione dei piani e programmi la cui formazione e

<sup>7</sup> Regione Emilia Romagna, L.R. 13 giugno 2008, n. 9, “Disposizioni transitorie in materia di Valutazione Ambientale Strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152”, Art. 1 (Autorità competente): “[...] il presente articolo individua l'amministrazione con compiti di tutela, protezione e valorizzazione [...] quale autorità competente per la valutazione ambientale di piani e programmi, assicurandone la terzietà. [...] Per i piani ed i programmi approvati dalla Regione, dalle Autorità di bacino e dalle Province, l'Autorità competente è la Regione. [...] Per i piani ed i programmi approvati dai Comuni e dalle Comunità montane, l'autorità competente è la Provincia. [Per i piani provinciali e comunali sulla tutela ed uso del territorio] l'autorità competente è individuata rispettivamente nella Regione e nelle Province, in coerenza con le attribuzioni loro spettanti”.

<sup>8</sup> Regione Marche, L.R. 12 giugno 2007, n. 6 “Modifiche ed integrazioni alle Leggi regionali 14 Aprile 2004, n. 7, 5 Agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 Febbraio 2005, n. 16 e 17 Maggio 1999, n. 10 - Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000”, Art. 19 (Autorità competenti): “1. Sono autorità competenti all'effettuazione della VAS: a) la Regione per i piani e programmi regionali e degli enti da essa dipendenti o a rilevanza regionale; b) la Provincia per i piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di cui alla lettera a), nonché per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni”. Come meglio specificato nel DGR 1813/2010 "Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010", Punto 1.5 (Autorità competenti): “1. Sulla base delle attribuzioni di competenze già formulate dalla L.R. 6/2007, la Regione è competente alla valutazione dei propri piani e programmi nonché di quelli che sono approvati attraverso atti complessi, cioè i piani e i programmi di cui sia titolare un altro soggetto o livello istituzionale ma che sono approvati dalla Regione stessa. 2. La Provincia si esprime sui piani e programmi degli enti locali nonché sui propri piani e programmi qualora per la conclusione degli iter approvativi degli stessi la legge non stabilisca un atto complesso, bensì sia previsto un provvedimento deliberativo di sola competenza provinciale”.

<sup>9</sup> Regione Sardegna, L.R. 12.06.2006 n. 9, Conferimento di funzioni e compiti agli enti Locali, Artt. 48 (Valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale - Funzioni della

redazione compete ad amministrazioni di livello subordinato rispetto alle Province e la cui approvazione compete alle Province stesse.

La Regione Friuli ha delegato ai Comuni<sup>11</sup> la VAS *“limitatamente alla pianificazione urbanistica comunale, [individuando come]: a) proponente: l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico; b) autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano o il programma soggetto alle disposizioni della presente legge, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano o il programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o il programma; c) autorità competente: la Giunta comunale”*.

Quattro Regioni, Abruzzo, Lombardia, Toscana e Piemonte, e la Provincia Autonoma di Trento hanno invece adottato un provvedimento di delega alle amministrazioni sotto-ordinate più complesso, direttamente connesso alle responsabilità di formazione e approvazione dei piani e programmi.

L'Abruzzo ha adottato un *“modello organizzativo-procedurale [che] prevede che l'autorità competente per la VAS venga individuata nell'ambito della stessa amministrazione cui compete l'approvazione del piano/programma sottoposto a*

---

Regione) e 49 (Valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione integrata ambientale - Funzioni degli enti locali): *“In materia di valutazione ambientale strategica spettano alla Regione le funzioni amministrative non ritenute di livello nazionale relative alla valutazione di piani e programmi di livello regionale o provinciale. [...] Spettano alle province le funzioni amministrative relative alla valutazione di piani e programmi di livello comunale e sub-provinciale. In materia di valutazione di impatto ambientale spettano alle province tutte le funzioni amministrative non ritenute di rilievo regionale e lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale dei progetti, delle opere e interventi di valenza provinciale”*.

<sup>10</sup> Regione Umbria, L.R. del 16 giugno 2010, n.12, *Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni*, Art. 6 (Autorità competenti per la VAS): *“L'Autorità competente, cui spetta condurre il processo di VAS [...], è individuata: a) nelle Province competenti, per i piani regolatori comunali, intercomunali e loro varianti, compresi gli strumenti attuativi; b) nella Regione Umbria – Giunta Regionale, Servizio competente in materia di VAS, per tutti gli altri i piani e programmi comunali, intercomunali, provinciali, interprovinciali, regionali, interregionali, nazionali e di valenza europea”*.

<sup>11</sup> Regione Friuli Venezia Giulia, L.R. 5 dicembre 2008, n. 16, *Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo*, Art. 4 (Valutazione ambientale strategica degli strumenti di pianificazione comunale).



valutazione. Tale modello sembra essere quello preferenziale affinché il processo di VAS e la redazione del piano si fondano fino a diventare un unico processo. D'altra parte lo stesso Testo Unico per l'Ambiente definisce la VAS come parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione "di piani e programmi. L'autorità competente in materia di VAS viene quindi individuata in coerenza con le attribuzioni spettanti in ordine all'approvazione di piani, e coinvolge, per le relative istruttorie, le strutture organizzative tecniche competenti in materia ambientale"<sup>12</sup>.

In Lombardia "l'autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente con atto formale dalla pubblica amministrazione che procede alla formazione del P/P, nel rispetto dei principi generali stabiliti dai d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e 18 agosto 2000, n. 267. Essa deve possedere i seguenti requisiti: a) separazione rispetto all'autorità procedente; b) adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, legge n. 448/2001; c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile"<sup>13</sup>.

La Toscana, "individua la titolarità delle competenze in materia di VAS in capo a ciascuna amministrazione cui compete l'approvazione di piani e programmi"<sup>14</sup>. "Le competenze amministrative relative alla VAS sono così attribuite: a) alla Regione, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza della Regione; b) alle province, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza delle province; c) ai comuni e agli altri enti locali, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza degli stessi; d) agli enti parco

---

<sup>12</sup> Regione Abruzzo, Questionario per il monitoraggio sull'applicazione della VAS in Italia - periodo riferimento 2009 -2010.

<sup>13</sup> Regione Lombardia, Deliberazione Giunta regionale 10 novembre 2010 - n. 9/761 [5.0.0] Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971. Pubblicata su B.U.R.L. n. 47, 2° Supplemento Straordinario - Giovedì 25 novembre 2010.

<sup>14</sup> Regione Toscana, D.G.R. 9/02/2009, n. 87 "D.lgs. 152/2006 - Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA" .Pubblicato nel B.U. Toscana 11 febbraio 2009, n.6.

regionali, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza degli stessi”<sup>15</sup>.

In Piemonte l'autorità competente è *“identificata nell'amministrazione competente all'approvazione del piano o programma. [La funzione di autorità competente è] assicurata dalle predette Amministrazioni tramite il proprio organo tecnico istituito ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 40/1998 per l'espletamento delle procedure di VIA di progetti di opere ed interventi, in quanto struttura idonea a garantire le necessarie competenze tecniche ed a favorire un approccio integrato nelle analisi e nelle valutazioni propedeutiche all'espressione del parere di compatibilità ambientale richiesto a conclusione del procedimento di VAS. Poiché occorre assicurare che il parere di compatibilità ambientale sia espresso anche con riferimento a piani o programmi di Amministrazioni non dotate del predetto organo tecnico, si ritiene che in tali casi le stesse possano avvalersi, previo i necessari accordi, dell'organo tecnico regionale nel caso di piani o programmi che interessano il territorio di più Province, o dell'organo tecnico provinciale per i piani o programmi che riguardano il territorio di più comuni ovvero per quelli comunali, per i quali il comune ha comunque la facoltà di individuare una struttura, anche facendo ricorso a forme associate di esercizio delle funzioni”*<sup>16</sup>.

Analogamente, nella Provincia Autonoma di Trento, la legge prevede *“la valutazione strategica degli strumenti di pianificazione territoriale, con il metodo dell'autovalutazione, per assicurare la coerenza dei piani con il sistema della pianificazione provinciale. [...] Il piano urbanistico provinciale, i piani territoriali delle comunità e i piani di settore [...] sono sottoposti a un processo di autovalutazione inserito nei relativi procedimenti di formazione. L'autovalutazione si configura come una metodologia di analisi e di valutazione in base alla quale il pianificatore integra le considerazioni ambientali e socioeconomiche all'atto dell'elaborazione e adozione del piano, anche ai fini del monitoraggio degli effetti*

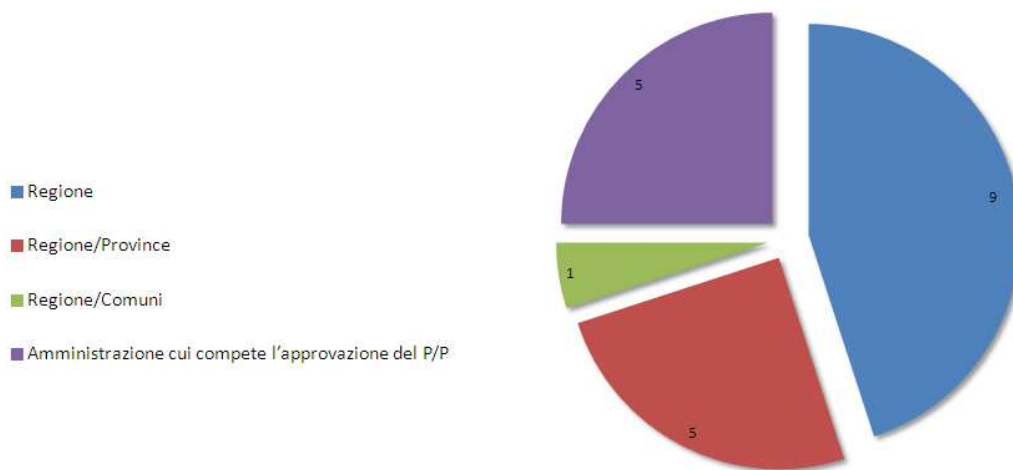
---

<sup>15</sup> Regione Toscana, L.R. 12/02/2010, n. 10 *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”*. Pubblicato nel B.U. Toscana 17 febbraio 2010, n. 9.

<sup>16</sup> Regione Piemonte, DGR 9 giugno 2008, n. 12-8931 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi. Pubblicato nel suppl. al B.U. n. 24 del 12 giugno 2008.

*significativi della sua attuazione. [...] Se ne ricorrono i presupposti l'autovalutazione e la rendicontazione comprendono la valutazione d'incidenza, volta a considerare. [...] La struttura ambientale provinciale [...] è sostituita, relativamente agli strumenti di pianificazione territoriale delle comunità, dei comuni e dei parchi, dalle rispettive strutture competenti in materia di ambiente. Le strutture della Provincia e della comunità possono, su richiesta, prestare supporto tecnico alle strutture dei comuni*<sup>17</sup>.

**Figura 1** Attribuzione delle competenze in materia di VAS



Il modello adottato da queste Regioni e Province Autonome<sup>18</sup>, seppure con differenti sfumature interpretative, appare effettivamente coerente con lo spirito della Direttiva 2001/42/CE. Tale modello tuttavia sembra non tenere in conto che la Direttiva è stata concepita in stretta relazione con le esigenze di Stati membri che presentano una struttura amministrativa molto più semplificata di quella italiana. La maggior parte degli Stati europei presenta infatti un solo livello di governo locale corrispondente ai comuni o ai raggruppamenti di comuni, o due livelli di cui il secondo corrisponde talora alle nostre province, talora alle nostre regioni. Gli unici altri Stati che presentano tre livelli di governo locale (ovvero comuni/province/regioni, al pari dell'Italia) sono il Belgio, la Germania, la Francia,

<sup>17</sup> Provincia Autonoma di Trento, L.P. 4/3/2008, n. 1. "Pianificazione urbanistica e governo del territorio". Pubblicata nel B.U. Trentino-Alto Adige 11 marzo 2008, n. 11, suppl. n. 2.

<sup>18</sup> Tale modello è peraltro avvalorato dalla Sentenza n. 133/2011 del Consiglio di Stato.

la Polonia e la Spagna; tra questi però solo l'Italia ancora non ha dato avvio ad una riforma organica mirata alla fusione dei piccoli comuni o al rafforzamento della cooperazione intercomunale<sup>19</sup>.

In Italia la frammentazione amministrativa spesso impedisce la coerenza con gli obiettivi di ordine superiore; il problema inerisce in primo luogo ai processi di programmazione e pianificazione, ma coinvolge di conseguenza anche la loro valutazione. Questa criticità impone, ritornando al caso specifico della VAS, che l'applicazione della procedura sia effettivamente frutto di un processo di partecipazione da parte di tutti i soggetti con competenze ambientali coinvolti, perché solo in tal modo è possibile garantire la sostenibilità ambientale delle scelte e la loro coerenza con le strategie ambientali sopraordinate.

## 2.2. LA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI VAS

Il recepimento regionale del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non è ancora concluso. Numerose Regioni (57%) hanno emanato leggi o regolamenti transitori, in attesa del recepimento con leggi ad hoc. E' comunque da segnalare che alcune Regioni italiane hanno dato avvio all'applicazione sperimentale di forme di valutazione di sostenibilità ambientale dei piani ancor prima della sua obbligatorietà sancita attraverso la Direttiva 2001/42/CE e il suo recepimento nazionale.

L'Emilia Romagna con l'introduzione della *VALSAT - Valutazione preventiva di Sostenibilità Ambientale e Territoriale* dei piani territoriali ed urbanistici previsti dalla Legge Regionale dell'Emilia Romagna n.20/2000 "*Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio*", ha addirittura anticipato la Direttiva 2001/42/CE, formalizzando inoltre un passaggio intermedio nell'iter di approvazione dei piani territoriali di coordinamento provinciale e dei piani urbanistici comunali, che prevede l'elaborazione di un documento preliminare e la convocazione di una conferenza di pianificazione con i soggetti istituzionali coinvolti. L'istituzionalizzazione di tale fase, associata all'accurata definizione del processo partecipativo e delle competenze dei soggetti coinvolti, anche in funzione della

---

<sup>19</sup> Confronta "*Decentralization and local democracy in the world. First Global Report I*", UCGL - United Cities and Local Governments, 2008.

portata del piano, assicura una totale congruenza con l'iter della VAS, per la quale la fase preliminare (scoping) generalmente non trova rispondenza nel processo di approvazione di piani e programmi.

Attraverso il progetto ENPLAN<sup>20</sup> finanziato dall'Unione Europea e coordinato dalla Lombardia, in partenariato con Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e per la Spagna Catalunya, Andalucía, Illes Balears, Murcia) è stata messa a punto *“una metodologia per l'introduzione della Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi a livello regionale, mediante la cooperazione transnazionale tra regioni italiane e spagnole”*. Tale progetto, avviato nel 2004, ha anticipato il recepimento nazionale della Direttiva 2001/42/CE, contribuendo notevolmente alla diffusione della conoscenza della VAS, e costituisce tuttora un importante riferimento metodologico e operativo.

---

<sup>20</sup> <http://www.interreg-enplan.org/>

Tabella 6 Stato della normativa regionale sul recepimento della VAS

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
<b>Abruzzo</b>	L.R. n.27 del 09.08.2006 - "Disposizioni in materia ambientale"		n.46 del 30.08.2006
		D.G.R. n.148 del 19.02.2007 - Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi regionali	n.21 del 03.04.2007
		D.G.R. n.842 del 13.08.2007 - Indirizzi concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale	n.51 del 14.09.2007
		Circolare del 31.07.2008 - Competenze in materia di VAS - Chiarimenti interpretativi	-
		Circolare del 02.09.2008 - Competenze in materia di VAS per i Piani di Assetto Naturalistico (PAN)	-
		Circolare del 18.12.2008 - Individuazione delle Autorità con competenza ambientale nella struttura regionale	-
		Circolare del 17.12.2010 - Chiarimenti interpretativi su alcuni aspetti del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica VAS	-
<b>Basilicata</b>	<b>Assente</b>		
<b>Bolzano</b>	L.P. n.2 del 05.04.2007 - "Valutazione ambientale per piani e progetti" <sup>1</sup>		n.16 del 17.04.2007 suppl. n.3
<b>Calabria</b>	<b>Assente</b>	R.R. n.3 del 04.08.2008 - Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione Ambientale Strategica e di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali - approvato con D.G.R. n.535/2008	n.16 del 16.08.2008
		D.G.R. n.153 del 31.03.2009 - Modifica regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione Ambientale Strategica e di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali	n.8 del 30.04.2009

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
		D.G.R. n.701 del 29.10.2010 - Regolamento Regionale del 4 agosto 2008 n. 3 e s.m.i., relativo alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione Ambientale Strategica e di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali - Modifiche ed integrazioni	n.23 del 16/12/2010*
<b>Campania</b>	<b>Assente</b>		
		D.G.R. n. 421 del 12.03.2004 - Approvazione disciplinare delle procedure di valutazione di impatto ambientale – valutazione d'incidenza, Screening, "sentito" – valutazione ambientale strategica*	n.20 del 26.04.2004
		L.R. n. 16 del 22.12.2004 - Norme sul governo del territorio*	n.65 del 28.12.2004 suppl.
		D.G.R. n. 834 del 11.05.2007 - Norme tecniche e direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa, come previsto dagli articoli 6 e 30 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 - Norme sul governo del territorio*	n.33 del 18.06.2007
		D.G.R. n. 426 del 14.03.2008 - Approvazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale - valutazione d'incidenza, screening, "sentito", valutazione ambientale strategica <sup>2</sup>	n.16 del 21/04/2008
		D.P.G.R. n.17 del 18.12.2009 - Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania	n.77 del 21.12.2009
		D.G.R. n.203 del 05.03.2010 - Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania	n.26 del 6/04/2010
		Circolare del15.04.2010 - Circolare esplicativa in merito all'applicazione di alcune disposizioni dei regolamenti regionali in materia di valutazioni ambientali (valutazione ambientale strategica, valutazione di incidenza, valutazione di impatto ambientale)	-
		D.G.R. n.683 del 08.10.2010 - Revoca della Delibera di G.R. n.916 del 14 Luglio 2005 e individuazione delle modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in Regione Campania (con Allegato)	n.76 del 22.11.2010

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
Emilia-Romagna	Assente	L.R. n.20 del 24.03.2000 - Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio	n.52 del 24.03.2000
		L.R. n.9 del 13.06.2008 - Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	n.100 del 13.06.2008
		L.R. n.6 del 06.07.2009 - Governo e riqualificazione solidale del territorio	n.116 del 07.07.2009
Friuli Venezia Giulia	L.R. n. 11 del 06.05.2005 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, 2003/4/CE e 2003/78/CE. (Legge comunitaria 2004) come modificata dalla LR 13/2009		n.19 del 11.05.2005
		D.G.R. 1961 DD 03/08/2005. L.R. 11/2005 - Individuazione di piani e programmi di cui all'art 13, paragrafo 3 , della direttiva 2001/42/ce in materia di valutazione ambientale strategica*	-
		L.R. n.30 del 13.12.2005 - Norme in materia di piano territoriale regionale*	n.50 del 14.12.2005
		L.R. n.5 del 23.02.2007 - Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio	n.9 del 28.02.2007
		DPR 20.03.2008 n. 086/Pres - Regolamento di attuazione parte 1 urbanistica della LR 05/2007	n.11 del 25.03.2008
		D.G.R. n. 1580 del 06.08.2008 - Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali*	n.35 del 27.08.2008
		L.R. n.16 del 05.12.2008 - Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo	n.50 del 10.12.2008 suppl. n.1
L.R. n.13 del 30.07.2009 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli-Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee.	n.31 del 05.08.2009		



Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
	Attuazione della direttiva 2006/123/CE Attuazione dell'articolo 7 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Attuazione del Regolamento (CE) n. 853/2004 in materia di igiene per gli alimenti di origine animale. Modifiche a leggi regionali in materia di sportello unico per le attività produttive, di interventi sociali e artigianato, di valutazione ambientale strategica (VAS), di concessioni del demanio pubblico marittimo, di cooperazione allo sviluppo, partenariato internazionale e programmazione comunitaria, di gestione faunistico-venatoria e tutela dell'ambiente naturale, di innovazione (Legge comunitaria 2008)	L.R. n.22 del 03.12.2009 - Procedure per l'avvio della riforma della pianificazione territoriale della Regione	n.49 del 09.12.2009
<b>Lazio</b>	<b>Assente</b>	L.R. n.14 del 11.08.2008 - Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio  D.G.R. n.363 del 15.05.2009 - Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni. Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale  D.G.R. n.169 del 05.03.2010 - Disposizioni operative in merito alle procedure di VAS	n.31 del 21.08.2008 suppl. n.98  n.28 del 28.07.2009  n.18 14.05.2010 suppl. n.92
<b>Liguria</b>	<b>Assente</b>	L.R. n.10 del 28.04.2008 - Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria*  L.R. n.20 del 01.07.2008 - Modifiche alla Legge Regionale 28 aprile 2008, n. 10 (disposizioni collegate alla legge finanziaria 2008)*  Nota del Presidente della Regione n°37918 del 05/0 3/2009 (fornisce indicazioni ai Comuni in merito alla Verifica di assoggettabilità dei Piani di organizzazione degli impianti di teleradiocomunicazione)	n.4 del 29.04.2008  n.8 del 02.07.2008  -

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
		Nota del Presidente della Regione n°PG/2010/17080 del 02/02/2010 (fornisce ai Comuni indicazioni procedurali in merito all'applicazione della VAS ai Piani Urbanistici Comunali)	-
<b>Lombardia</b>	<b>Assente</b>		
		L.R. del 11 marzo 2005, n. 12 - Legge per il governo del territorio*	n.11 del 14.03.2005 suppl. n.1
		D.G.R. n. 8/1681 del 29/12/2005 - Modalità per la pianificazione comunale (L.R. n. 12/2005 art. 7)*	n.4 del 23.01.2006 suppl. n.2
		D.C.R. n.8/351 del 13/03/2007 - Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)	n.14 del 02.03.2007
		D.G.R. n.8/6420 del 27.12.2007 - Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007)	n.4 del 24.01.2008 suppl. n.2
		D.G.R. n.8/10971 del 30.12.2009 - Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli	n.5 del 01.02.2010
		D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 - Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971	n. 47 del 25.11.2010 suppl. n.2
<b>Marche</b>		L.R. n. 6 del 6/04/2004 - Disciplina delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale*	n. 36 del 15.04.2004
		D.G.R. n.936 03.08.2004 - L.R. 6 aprile 2004, n. 6, articoli 4 e 7 - approvazione delle linee-guida per la predisposizione del "Rapporto Ambientale" sugli strumenti della pianificazione urbanistica e territoriale che riguardino territori ricompresi in tutto o in parte	n.94 del 01.09.2004

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
		all'interno di aree dichiarate ad elevato rischio di crisi ambientale*	
		D.C.R. n. 33 del 14.11.2006 - Documento strategico regionale - I fondi europei 2007/2013 e le politiche di sviluppo regionale*	n.114 del 30.11.2006
	L.R. n.6 del 12.06.2007 - Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14 aprile 2004, n. 7, alla L.R. 5 agosto 1992, n. 34, alla L.R. 28 ottobre 1999, n. 28, alla L.R. 23 febbraio 2005, n. 16 e alla L.R. 17 maggio 1999, n. 10 - Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000		n.55 del 21.06.2007
		D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 - Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010	n.2 del 21.12.2010
<b>Molise</b>	<b>Assente</b>		
		D.G.R n. 26 del 26.01.09 - Procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in ambito regionale. Prime disposizioni applicative delineate in conformità al contenuto della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 come sostituita dal D.Lgs. n. 4/2008*	n.3 del 16.02.2009
<b>Piemonte</b>	<b>Assente</b>		
		L.R. n.40 del 14.12.1998 - Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione (Art. 20 - Compatibilità ambientale di piani e programmi della Disposizioni in materia di compatibilità ambientale e procedure di valutazione)	n.50 del 17.12.1998
		D.G.R. n.12-8931 del 09.06.2008 - D.Lgs. 152/2006 'Norme in materia ambientale'. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi	n.24 del 12.06.2008 suppl. n.1
		D.G.R. n. 85-10404 del 22/12/2008 - Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 inerente le modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Adeguamento delle tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie di competenza delle Province e dei relativi controlli di cui all'articolo 7 comma 6 del d.lgs. 59/2005*	n.53 del 31.12.2008

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
		D.G.R. n. 211-34747 del 30.07.2008 - Aggiornamento degli allegati alla Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione), a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n.4*	Pubblicata nel Suppl. al B.U. Piemonte 7 agosto 2008, n. 32
<b>Puglia</b>	<b>Assente</b>	D.G.R. 13 giugno 2008, n. 981. Circolare n. 1/2008, "Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 117 del 22-7-2008	
<b>Sardegna</b>	<b>Assente</b>	D.G.R. n.24/23 del 28.04.2008 - Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica L.R. n.3 del 07.08.2009 - Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale (Art 5. Ambiente e governo del territorio, comma 23)	n.21 del 28.06.2008 n. 27 del 18.08.2009
<b>Sicilia*</b>	<b>Assente</b>	L.R. n.6 del 14.05.2009 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009 (Art. 59. Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica) L.R. n.13 del 29.12.2009 - Interventi finanziari urgenti per l'anno 2009 e disposizioni per l'occupazione. Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2010 (Art. 13. Norme in materia di valutazione ambientale strategica)	n.22 del 20.05.2009 n.61 del 31.12.2009
<b>Toscana</b>		D.P.G.R. n.51/R del 02.11.2006 - Regolamento di disciplina dei processi di valutazione integrata e di valutazione ambientale degli strumenti di programmazione di competenza della Regione. In attuazione dell'art. 16 della L.R. del 11 agosto 1999, n. 49 - Norme in materia di programmazione regionale- e dell'art. 11 della L.R. del 3 gennaio 2005, n. 1, Norme per il governo del territorio**	n.33 del 07.11.2006

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
		D.G.R. n.13 del 14.01.2008 - Indirizzi per l'applicazione in fase transitoria della normativa regionale in materia di VAS - Valutazione Ambientale Strategica. In attuazione della normativa nazionale vigente (parte II D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)*	n.2 del 14.02.2007
		D.G.R. n.635 del 04.08.2008 - Indirizzi applicativi ed organizzativi in materia di consultazioni per le valutazioni ambientali strategiche nazionali e interregionali. Integrazione della D.G.R del 14.1.08, n.13*	n.33 del 03.08.2008
		D.G.R. n.87 del 09.02.2009 - D.Lgs. 152/2006 - Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA*	n.6 del 11.02.2009
		D.G.R. n.613 del 13.07.2009 - D.G.R.4/8/2008 n. 635 "Indirizzi applicativi ed organizzativi in materia di consultazioni per le valutazioni ambientali strategiche nazionali e interregionali - Integrazione della delibera di giunta regionale n 13 del 14/1/08" e D.G.R. 9/2/2009 n. 87 "D.Lgs. 152/2006 – Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA". Integrazione e modifiche*	n. 29 del 22.07.2009
	L.R n.10 del 12.02.2010 - Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza.		n.9 del 17.02.2010
	L.R. n.69 del 30.12.2010 - Modifiche alla legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza)		n.55 del 31.12.2010
<b>Trento</b>	<b>Assente</b>		
		L.P. n.10 del 15.12.2004 - Ordinamento urbanistico e tutela del territorio (Art.11. Disposizioni in materia di urbanistica, tutela dell'ambiente, acque pubbliche, trasporti, servizio antincendi, lavori pubblici e caccia)	n.50 bis straord. del 17.12.2004
		D.P.P. 14 settembre 2006, n.15-68/Leg modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg - Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione	n.49 del 05.12.2006

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
		degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'art.11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n.10  L.P. n.1 del 04.03.2008 - Pianificazione urbanistica e governo del territorio (Capo II - Autovalutazione degli strumenti di pianificazione territoriale)*	n.11 del 11.03.2008 suppl. n.2
<b>Umbria</b>		D.G.R. n.1566 del 01.10.2007 - Indicazioni tecnico-procedurali per le procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione impatto ambientale (VIA) e autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*  D.G.R. n.383 del 16.04.2008 - Procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) in ambito regionale. Prime disposizioni applicative delineate in conformità al contenuto della Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 come sostituita dal D.Lgs. 4/2008*	n.49 del 14.11.2007  n.22 del 09.05.2008
	L.R. n.12 del 16.02.2010 - Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni		n.9 del 24.02.2010
<b>Valle d'Aosta</b>	L.R n.12 del 26.05.2009 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno e modificazioni di leggi regionali in adeguamento ad altri obblighi comunitari. Legge comunitaria 2009		n.26 del 30.06.2009
<b>Veneto</b>	<b>Assente</b>	L.R. n.11 23/04/2004 - Norme per il governo del territorio (Art. Valutazione ambientale strategica (VAS) degli strumenti di pianificazione territoriale)*	n.45 27.04.2004

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
		D.G.R. n.2988 del 01.10.2004 - Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente. Primi indirizzi operativi per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi della Regione del Veneto	n.107 del 26.10.2004
		D.G.R. n.3262 del 24.10.2006 - Attuazione Direttiva 2001/42/CE della Comunità Europea. Guida metodologica per la Valutazione Ambientale Strategica. Procedure e modalità operative. Revoca D.G.R. 26 settembre 2006, n. 2961 e riadozione	n.101 21.11.2006
		D.G.R. 05.12.2006, n. 3752 - Procedure e indirizzi operativi per l'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica ai Programmi di cooperazione transfrontaliera relativi al periodo 2007-2013 ed altri piani*	-
		D.G.R. n.2649 del 07.08.2007 - Entrata in vigore della Parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)**	n.84 del 25.09.2007
		L.R. n.4 del 26.06.2008, - Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia residenziale pubblica, mobilità e infrastrutture*	n.54 del 01.07.2008
		D.G.R. n.791 del 31.03.2009 - Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. - Codice Ambiente-, apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4. Indicazioni metodologiche e procedurali	n.35 del 28.04.2009

\* Informazione non pervenuta e ricavata da nostre ricerche su fonti ufficiali

<sup>1</sup> Non è prevista la verifica di assoggettabilità. Per l'approvazione dei piani urbanistici comunali si applica la procedura prevista dalla normativa urbanistica provinciale

<sup>2</sup> Integrata con D.G.R. n.912 del 15.05.2009 (B.U.R.C. n.32 del 29.05.2008) e D.G.R. n. 1235 10.07.2009 (B.U.R.C. n 47 del 27.07.2008)

### 2.3. STRUMENTI DI SUPPORTO ALLA PROCEDURA: MODULISTICA, LINEE GUIDA, SPERIMENTAZIONI, AREA WEB DEDICATA ALLA VAS

Molte regioni hanno predisposto strumenti di supporto alle autorità procedenti per lo svolgimento della procedura di VAS, favorire la snellezza procedurale, l'omogeneità documentale e la presenza di contenuti minimi, e garantire la trasparenza e l'accessibilità dei contenuti ai cittadini.

Tali strumenti sono stati suddivisi in quattro categorie: la *modulistica*, che fornisce supporto alle diverse fasi dell'iter amministrativo, e rappresenta un livello essenziale di facilitazione del dialogo tra autorità competente e autorità procedente nelle diverse fasi della VAS; le *linee guida*, che offrono supporto tecnico per la redazione dei documenti di VAS, attraverso indicazioni metodologiche e operative; le *sperimentazioni*, che attraverso la collaborazione stretta tra autorità competente e autorità procedente nell'applicazione diretta della procedura di VAS, forniscono un decalogo di buone prassi e contribuiscono a mettere in luce criticità locali e a risolvere ostacoli operativi; le *aree web dedicate alla VAS*, che costituiscono l'interfaccia primaria tra autorità competente, autorità procedente e cittadino, indirizzando i tecnici sin dalle fasi preliminari e garantendo al pubblico l'accessibilità a tutte le informazioni e la trasparenza del processo valutativo.

Tabella 7 Strumenti di supporto alla procedura – scheda di sintesi

Regione / Prov. Autonoma	Modulistica	Linee guida	Sperimentazioni	Area WEB dedicata alla VAS
Abruzzo	Si	si	no	si
Basilicata	No	no	no	non attiva
Bolzano	Si	no	no	si
Calabria	Si	si	no	si
Campania	Si	si	no	si
Emilia-Romagna	No	si	si	si
Friuli Venezia Giulia	Si	no	no	si
Lazio	Si	no	no	si
Liguria	No	si	no	si
Lombardia	Si	no	si	si
Marche	No	si	no	si



Regione / Prov. Autonoma	Modulistica	Linee guida	Sperimentazioni	Area WEB dedicata alla VAS
Molise	No	no	no	sì
Piemonte	No	si	si	sì
Puglia	No	si	si	sì
Sardegna	Si	si	no	sì
Sicilia	<i>questionario non pervenuto</i>			
Toscana	No	no	no	sì
Trento	No	si	no	sì
Umbria	No	si	si	sì
Valle d'Aosta	No	si	no	sì
Veneto	Si	si	si	sì

### 2.3.1. Modulistica

Quasi la metà delle Regioni (9 su 21) hanno predisposto una modulistica che l'autorità procedente deve utilizzare nelle diverse fasi della procedura di VAS. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di fac-simile di documenti con campi obbligatori da compilare da parte del proponente, in modo da semplificare l'approccio amministrativo alla procedura da parte del proponente e rendere più semplice la lavorazione e l'archiviazione della pratica da parte dell'autorità competente. Ciò consente una gestione omogenea da parte delle regioni e assicura la disponibilità delle informazioni formali indispensabili per l'avvio e la conclusione delle diverse fasi procedurali. La presenza di questa documentazione è di notevole importanza per le Regioni che non hanno delegato le competenze in materia di VAS, e che dunque si trovano a gestire una cospicua mole di procedure, ma al tempo stesso rappresenta uno strumento di "tracciabilità" e di trasparenza per quelle Regioni che, avendo adottato il modello della delega, vogliono ricostruire, attraverso il proprio sistema informativo sulla VAS, un quadro omogeneo sulle procedure concluse e in corso, e fornire al cittadino un adeguato mezzo di conoscenza sulla programmazione e la pianificazione, e sui suoi effetti ambientali. Le Regioni che hanno prodotto la modulistica più completa sono la Campania e la Lombardia.

Tabella 8 Strumenti di supporto alla procedura: modulistica

Regione / Prov. Autonoma	fase	titolo	link	note
Abruzzo	screening	Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ai sensi del D.Lgs. 3.04.2006 n° 152 e s.m.i.	<a href="http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/screening/Indice_Screening%20.pdf">http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/screening/Indice_Screening%20.pdf</a>	1
	scoping	Indicatori	<a href="http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/vasIndicatori/Indicatori.pdf">http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/vasIndicatori/Indicatori.pdf</a>	
	scoping	Elenco indicativo soggetti con competenza ambientale	<a href="http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/scoping/Elenco_ACA_24febbv2011.pdf">http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/scoping/Elenco_ACA_24febbv2011.pdf</a>	2
Basilicata		nessuna modulistica predisposta		
Bolzano	scoping	Domanda espletamento valutazione ambientale strategica	<a href="http://www.provincia.bz.it/agenzia-ambiente/via/modulistica-ambiente.asp">http://www.provincia.bz.it/agenzia-ambiente/via/modulistica-ambiente.asp</a>	
	scoping	Domanda per la definizione dei contenuti del rapporto ambientale	<a href="http://www.provincia.bz.it/agenzia-ambiente/via/modulistica-ambiente.asp">http://www.provincia.bz.it/agenzia-ambiente/via/modulistica-ambiente.asp</a>	
	scoping	Contenuti del rapporto ambientale	<a href="http://www.provincia.bz.it/agenzia-ambiente/via/modulistica-ambiente.asp">http://www.provincia.bz.it/agenzia-ambiente/via/modulistica-ambiente.asp</a>	3
Calabria	scoping	Fac-simile nota trasmissione per avvio della consultazione preliminare	<a href="http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/facsimile_nota_trasmissione_allac_per_lavvio_della_consultazione_preliminare.doc">www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/facsimile_nota_trasmissione_allac_per_lavvio_della_consultazione_preliminare.doc</a>	
	scoping	Fac-simile nota di trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale per l'avvio della consultazione preliminare	<a href="http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/facsimile_nota_consultaz_prelim_soggetti_comp_ambientale.doc">www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/facsimile_nota_consultaz_prelim_soggetti_comp_ambientale.doc</a>	
	scoping	Fac-simile avviso di avvio della consultazione preliminare da pubblicare sul sito internet dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente in materia di VAS	<a href="http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/facsimile_avviso_avvio_delle_consultazioni_prelim_x_sito_web.doc">www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/facsimile_avviso_avvio_delle_consultazioni_prelim_x_sito_web.doc</a>	
	consultazioni	Fac-simile-Schema di avviso di pubblicazione del Rapporto Ambientale definitivo sul BURC - Avvio consultazioni esame istruttorio	<a href="http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/schema_di_avviso_di_pubblicazione_del_bur_calabria_per_lesame_istruttorio_e_valutazione_procedura_vas_.doc">www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/schema_di_avviso_di_pubblicazione_del_bur_calabria_per_lesame_istruttorio_e_valutazione_procedura_vas_.doc</a>	

Regione / Prov. Autonoma	fase	titolo	link	note
	consultazioni	Facsimile trasmissione rapporto ambientale definitivo autorità competente per pubblicazione	<a href="http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/facsimile_trasmissione_rapporto_ambientale_definitivo_autorita_competente_per_pubblicazione.doc">www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/facsimile_trasmissione_rapporto_ambientale_definitivo_autorita_competente_per_pubblicazione.doc</a>	
	screening	Fac-simile nota trasmissione all'A.C. per la verifica di assoggettabilità ;	<a href="http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/facsimile_nota_trasmissione_alla.c._per_la_verifica_di_assoggettabilit.doc">www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/facsimile_nota_trasmissione_alla.c._per_la_verifica_di_assoggettabilit.doc</a>	
	screening	Fac-simile nota trasmissione ai soggetti con competenza ambientale ;	<a href="http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/facsimile_nota_trasmissione_scma.doc">www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/facsimile_nota_trasmissione_scma.doc</a>	
	screening	Fac-simile avviso dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS	<a href="http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/facsimile_avviso_dell_avvio_della_procedura_di_verifica_di_assoggettabilit_a_vas.doc">www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/facsimile_avviso_dell_avvio_della_procedura_di_verifica_di_assoggettabilit_a_vas.doc</a>	
<b>Campania</b>	screening	Istanza per l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. (Allegato II della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_II_Istanza_Ver_vas.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_II_Istanza_Ver_vas.doc</a>	
	screening	Comunicazione degli esiti della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. per la Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (Allegato III della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_III_Comunicazione_dopo_consultazione_art.12.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_III_Comunicazione_dopo_consultazione_art.12.doc</a>	
	screening	Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i (Allegato XI della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_XI_Istanza_Ver_vas_VI.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_XI_Istanza_Ver_vas_VI.doc</a>	4
	screening	Modello di comunicazione degli esiti della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'articolo 12 del D. lgs 152/2006 e s.m.i. per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza (Allegato XII della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_XII_Comunicazione_dopo_consultazione_art.12_ver_VAS_VI.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_XII_Comunicazione_dopo_consultazione_art.12_ver_VAS_VI.doc</a>	4
	scoping	Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default</a>	

Regione / Prov. Autonoma	fase	titolo	link	note
		Strategica (Allegato IV della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="#">/VIAS/download/Allegato_IV_Istanza_Vas_senza_CUP.doc</a>	
	scoping	Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della Verifica di Assoggettabilità (Allegato V della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_V_Istanza_Vas_con_CUP.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_V_Istanza_Vas_con_CUP.doc</a>	
	scoping	Comunicazione degli esiti della fase di scoping ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica (Allegato VI della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_VI_Comunicazione_scoping_Piani_no_LR_16.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_VI_Comunicazione_scoping_Piani_no_LR_16.doc</a>	
	scoping	Comunicazione degli esiti della fase di scoping ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica per Piani e Programmi di cui alla LR 16/2004 (Allegato X della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_X_Comunicazione_scoping_Piani_LR_16.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_X_Comunicazione_scoping_Piani_LR_16.doc</a>	
	consultazioni	Comunicazione all'Autorità Competente per l'avvio della consultazione ai sensi dell'articolo 13, comma 5 del D. lgs 152/2006 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica (Allegato VII della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_VII_Comunicazione_inizio_consultazione_VAS.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_VII_Comunicazione_inizio_consultazione_VAS.doc</a>	
	consultazioni	Avviso ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di deposito della documentazione inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi – con allegata scheda informativa per la pubblicazione sul BURC (Allegato VIII della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_VIII_Avviso_consultazione_VAS.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_VIII_Avviso_consultazione_VAS.doc</a>	
	consultazioni	Comunicazione all'Autorità Competente degli esiti della consultazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica (Allegato IX della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_IX_Comunicazione_esiti_consultazione_VAS.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_IX_Comunicazione_esiti_consultazione_VAS.doc</a>	
	esclusione	Dichiarazione del Proponente ai fini dell'esclusione dalla procedura di VAS in applicazione dell'art. 2, commi 5 e 7 del regolamento regionale di cui al DPGR n. 17/2009 "Attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania"	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_I_circolare_vas_vi_viax1x.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_I_circolare_vas_vi_viax1x.doc</a>	
	consultazioni	Dichiarazione del tecnico incaricato ai fini dell'esclusione dalla procedura di VAS in applicazione dell'art. 2, commi 5 e 7 del regolamento regionale di cui al DPGR n. 17/2009 "Attuazione	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_II_circolare_vas_vi_viax1x.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_II_circolare_vas_vi_viax1x.doc</a>	

Regione / Prov. Autonoma	fase	titolo	link	note
		della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania”		
	scoping	Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza (Allegato XIII della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_XIII_Istanza_Vas_VI_senza_CU_P_07_12_09.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_XIII_Istanza_Vas_VI_senza_CU_P_07_12_09.doc</a>	4
	scoping	Modello di comunicazione degli esiti della fase di scoping ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza per Piani e Programmi di cui alla L.R.16/2004 (Allegato XIV della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_XIV_Comunicazione_scoping_VI_Piani_LR_16.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_XIV_Comunicazione_scoping_VI_Piani_LR_16.doc</a>	4
	scoping	Modello di comunicazione degli esiti della fase di scoping ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza (Allegato XV della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_XV_Comunicazione_scoping_VI_Piani_no_LR_16.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_XV_Comunicazione_scoping_VI_Piani_no_LR_16.doc</a>	4
	consultazioni	Avviso ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di deposito della documentazione inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi e di Valutazione di Incidenza – con allegata scheda informativa per la pubblicazione sul BURC (Allegato XVI della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_XVI_Avviso_consultazione_VAS_VI.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_XVI_Avviso_consultazione_VAS_VI.doc</a>	4
	consultazioni	Comunicazione all'Autorità Competente degli esiti della consultazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs152/2006 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza (Allegato XVII della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_XVII_Comunicazione_esiti_consultazione_VAS_VI.doc">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_XVII_Comunicazione_esiti_consultazione_VAS_VI.doc</a>	4
<b>Emilia-Romagna</b>		nessuna modulistica predisposta		
<b>Friuli Venezia Giulia</b>		nessuna modulistica predisposta		
<b>Lazio</b>	screening	Modulo per attivazione istanza di Verifica di Assoggettabilità a VAS	<a href="http://www.regione.lazio.it/binary/rl_ambiente/tbl_contenuti/MODELLO_1_Ver_vas.doc">http://www.regione.lazio.it/binary/rl_ambiente/tbl_contenuti/MODELLO_1_Ver_vas.doc</a>	
	scoping	Modulo per attivazione istanza di VAS	<a href="http://www.regione.lazio.it/binary/rl_ambiente/tbl_contenuti/MODELLO_3_Vas_valutazione.doc">http://www.regione.lazio.it/binary/rl_ambiente/tbl_contenuti/MODELLO_3_Vas_valutazione.doc</a>	
<b>Liguria</b>		nessuna modulistica predisposta		

Regione / Prov. Autonoma	fase	titolo	link	note
Lombardia		Fac-simili atti per procedimento VAS	<a href="http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/documentazione/facSimili.jsf">http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/documentazione/facSimili.jsf</a>	
Marche		nessuna modulistica predisposta		
Molise		nessuna modulistica predisposta		
Piemonte		nessuna modulistica predisposta		
Puglia		nessuna modulistica predisposta		
Sardegna	screening	MODELLO A - Avvio verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica	<a href="http://www.regione.sardegna.it/j/v/48?s=1&amp;v=9&amp;c=64&amp;c1=1272&amp;idscheda=288533">http://www.regione.sardegna.it/j/v/48?s=1&amp;v=9&amp;c=64&amp;c1=1272&amp;idscheda=288533</a>	
	scoping	MODELLO B – Attivazione preliminare del processo di valutazione ambientale strategica	<a href="http://www.regione.sardegna.it/j/v/48?s=1&amp;v=9&amp;c=64&amp;c1=1272&amp;idscheda=288533">http://www.regione.sardegna.it/j/v/48?s=1&amp;v=9&amp;c=64&amp;c1=1272&amp;idscheda=288533</a>	
	consultazioni	MODELLO C – Deposito del piano e del rapporto ambientale	<a href="http://www.regione.sardegna.it/j/v/48?s=1&amp;v=9&amp;c=64&amp;c1=1272&amp;idscheda=288533">http://www.regione.sardegna.it/j/v/48?s=1&amp;v=9&amp;c=64&amp;c1=1272&amp;idscheda=288533</a>	
Sicilia		<b>questionario non pervenuto</b>		
Toscana		nessuna modulistica predisposta		
Trento		nessuna modulistica predisposta		
Umbria		nessuna modulistica predisposta		
Valle d'Aosta		nessuna modulistica predisposta		
Veneto		Modello di dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR 3173 del 10 Ottobre 2006	<a href="http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Territorio/Valutazione+Progetti+ed+Investimenti/VAS.htm">http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Territorio/Valutazione+Progetti+ed+Investimenti/VAS.htm</a>	5

1 Non in linea con il D.lgs. 152/06, Allegato I

2 Allegato A alla L.P. n.2/2007

3 VAS integrata alla Valutazione di incidenza

4 Informazione non pervenuta e ricavata da nostre ricerche su fonti ufficiali

### 2.3.2. Linee guida

Più della metà delle Regioni (13 su 21) ha predisposto Linee guida a supporto dell'Autorità procedente per l'elaborazione dei documenti da produrre nelle diverse fasi della VAS. Le linee guida presentano differenti livelli di articolazione e complessità: in taluni casi si tratta di indicazioni relative ai contenuti minimi dei documenti di VAS, accompagnati talvolta da check list; in altri casi si è in presenza di strumenti complessi, che offrono anche specifico supporto metodologico per la definizione delle parti più complesse del Rapporto Ambientale, quali la definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale, la scelta degli indicatori di contesto e di processo, la costruzione delle alternative di piano o programma e la loro valutazione ai fini della scelta dell'alternativa più sostenibile, le misure di mitigazione e compensazione, il monitoraggio degli effetti ambientali del piano, offrendo anche software dedicati.

È il caso del manuale del prodotto nell'ambito del progetto ENPLAN che, propone una panoramica sulle tecniche di valutazione classiche (Analytic Hierarchy Process, Analisi di Sensitività, ecc.) e sui software che ne facilitano l'applicazione, e del progetto DIVAS<sup>21</sup> che ha elaborato un software dedicato alla costruzione dei Rapporti Ambientali dei piani urbanistici comunali, offrendo un supporto alla stesura dei contenuti tecnici e alla valutazione delle scelte in tutte le fasi del processo di pianificazione e valutazione.

---

<sup>21</sup> <http://www.progettodivas.org/web/>

Tabella 9 Strumenti di supporto alla procedura: linee guida

Regione / Prov. Autonoma	autore/i	titolo	link	note
Abruzzo	Regione Abruzzo - Task Force Autorità Ambientale Abruzzo	Cos'è la VAS	<a href="http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=coseVas&amp;servizio=xList&amp;stileDiY=monoLeft&amp;template=intIndex&amp;b=valAmbSt1">http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=coseVas&amp;servizio=xList&amp;stileDiY=monoLeft&amp;template=intIndex&amp;b=valAmbSt1</a>	1
	Autori vari	Software VAS - Progetto DIVAS	<a href="http://www.progettodivas.org/web/">http://www.progettodivas.org/web/</a>	2
	Regione Abruzzo - Task Force Autorità Ambientale Abruzzo	Scheda fasi VAS	<a href="http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/coseVas/SCHEMA_VAS.pdf">http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/coseVas/SCHEMA_VAS.pdf</a>	3
Basilicata		non presenti		
Bolzano		non presenti		
Calabria		Regolamento Regionale inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale (D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. R.R. N°3 del 04/08/2008 e ss.mm.ii. L.R. 19/02 – art. 10 )		
		A. Indirizzi per la redazione del Rapporto Preliminare ambientale e del Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del Dlgs. 152/06 e all'art.23 del R.R 03/2008 e ss.mm.ii.		4
		B. Modalità di convocazione della Conferenza di Pianificazione e Questionario Guida sul Rapporto Ambientale Preliminare quale ausilio alle Consultazioni Preliminari.		4
		C. Schema di Avviso di adozione del Piano, Avvio delle consultazioni e deposito per la pubblica consultazione e la presentazione di osservazioni.		4
		D. Indirizzi per la redazione della Dichiarazione di Sintesi.		4
	Documenti di Supporto per la redazione del Rapporto Ambientale	<a href="http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/documenti_di_supporto">http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/documenti_di_supporto</a>		5



Regione / Prov. Autonoma	autore/i	titolo	link	note
			<a href="#">per la redazione del rapporto ambientale.pdf</a>	
		Format per la redazione del Rapporti di Sintesi	<a href="http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/format_dichiarazione_di_sintesi.doc">http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/format_dichiarazione_di_sintesi.doc</a>	5
		Format per la redazione del Rapporto Ambientale dei PSC/PSA	<a href="http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/format_rapporto_ambientale.doc">http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/format_rapporto_ambientale.doc</a>	5
		D.G.R. n. 749 del 04 novembre 2009	<a href="http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/dgr_749_valutazione_in_c_2.pdf">http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/dgr_749_valutazione_in_c_2.pdf</a>	5
		Questionario per la consultazione preliminare_VAS	<a href="http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/questionario_per_la_consultazione_preliminare_vas.doc">http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/questionario_per_la_consultazione_preliminare_vas.doc</a>	5
		Schema indice Rapporto Ambientale	<a href="http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/indice_tipo_ra.doc">http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/indice_tipo_ra.doc</a>	5
<b>Campania</b>		D.G.R. 14 marzo 2008 n. 426 (B.U.R.C. n.16 del 21/04/2008)	<a href="http://www.sito.regione.campania.it/burc/pdf08/burc16or_08/del426_08.pdf">http://www.sito.regione.campania.it/burc/pdf08/burc16or_08/del426_08.pdf</a>	
		D.G.R. n.203 del 5/03/2010 (B.U.R.C. n.26 del 06/04/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_DGR_203_2010.pdf">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_DGR_203_2010.pdf</a>	
		D.G.R. n. 683 del 8/10/2010 (B.U.R.C. n.76 del 22/11/2010)	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/DELIBERA_DELLA_GIUNTA_REGIONALE_AGC05_2_N_683_DEL_08_10_2010x1x.pdf">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/DELIBERA_DELLA_GIUNTA_REGIONALE_AGC05_2_N_683_DEL_08_10_2010x1x.pdf</a>	
		D.G.R. n. 683 del 8/10/2010 (B.U.R.C. n.76 del 22/11/2010) - Allegato	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_DGR_683_2010.pdf">http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/Allegato_DGR_683_2010.pdf</a>	
<b>Emilia-Romagna</b>	Regioni Emilia – Romagna e Puglia, ARPA Emilia – Romagna	Progetto AGIRE - Guida per fare rapporti ambientali nelle procedure di valutazione ambientale strategica		

Regione / Prov. Autonoma	autore/i	titolo	link	note
<b>Friuli Venezia Giulia</b>		non presenti		
<b>Lazio</b>		non presenti		
<b>Liguria</b>		non presenti		
<b>Lombardia</b>	AA.VV (coordinamento Regione Lombardia)	Progetto ENPLAN (2002 - 2004) e pubblicazione Manuale	<a href="http://www.interreg-enplan.org/linee3.htm">http://www.interreg-enplan.org/linee3.htm</a>	
<b>Marche</b>		Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D. Lgs. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010	<a href="http://www.regione.marche.it/Portals/0/Ambiente/VAS/VAS_lineeguida_DGR1813_10.pdf">http://www.regione.marche.it/Portals/0/Ambiente/VAS/VAS_lineeguida_DGR1813_10.pdf</a>	
<b>Molise</b>		non presenti		
<b>Piemonte</b>	Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed edilizia - Direzione Ambiente	Prime linee-guida per l'applicazione della nuova procedura di formazione e approvazione delle varianti strutturali al Piano regolatore generale, art. 1 c. 3 della legge regionale 1/2007		6
	Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed edilizia - Direzione Ambiente	Ulteriori linee-guida per l'applicazione della procedura di formazione e approvazione delle varianti strutturali al Piano regolatore generale, art. 1, comma 3 della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1; integrazioni e modifiche al precedente Comunicato, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 51 del 18.12.2008.		
	Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed edilizia	Contenuti e modalità di presentazione delle pratiche urbanistiche.		7
	Direzione Ambiente - Direzione agricoltura	Linee-guida per la valutazione ambientale strategica dei piani faunistico-venatori provinciali		
		Linee guida per la valutazione del rischio industriale nella pianificazione territoriale	<a href="http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/siar/dwd/normativa/dgr17-377.pdf">http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/siar/dwd/normativa/dgr17-377.pdf</a>	
<b>Puglia</b>	Regione Puglia	Linee guida per la pianificazione strategica	<a href="http://www.regione.puglia.it/index.php?page=burp&amp;opz=getfile&amp;file=N104_20_07_2007.pdf&amp;">http://www.regione.puglia.it/index.php?page=burp&amp;opz=getfile&amp;file=N104_20_07_2007.pdf&amp;</a>	8

Regione / Prov. Autonoma	autore/i	titolo	link	note
		territoriale di area vasta	<a href="#">anno=xxxviii</a>	
	Regione Puglia	Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani	<a href="http://www.regione.puglia.it/index.php?page=burp&amp;opz=getfile&amp;file=N089_06_06_2008.pdf&amp;anno=xxxix">http://www.regione.puglia.it/index.php?page=burp&amp;opz=getfile&amp;file=N089_06_06_2008.pdf&amp;anno=xxxix</a>	9
	Regione Puglia	DRAG - indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei piani urbanistici generali (PUG)	<a href="http://www.regione.puglia.it/index.php?page=burp&amp;opz=getfile&amp;file=N120_29_08_2007.pdf&amp;anno=xxxviii">http://www.regione.puglia.it/index.php?page=burp&amp;opz=getfile&amp;file=N120_29_08_2007.pdf&amp;anno=xxxviii</a>	10
	Regione Puglia	DRAG - indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei piani territoriali di coordinamento provinciale	<a href="http://www.regione.puglia.it/index.php?page=burp&amp;opz=getfile&amp;file=N155_06_10_09.pdf&amp;anno=xl">http://www.regione.puglia.it/index.php?page=burp&amp;opz=getfile&amp;file=N155_06_10_09.pdf&amp;anno=xl</a>	11
<b>Sardegna</b>	Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Assessorato agli Enti locali, finanze e urbanistica	Linee guida per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Urbanistici Comunali	<a href="http://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=1399&amp;s=18&amp;v=9&amp;c=8280&amp;es=4272&amp;na=1&amp;n=10">http://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=1399&amp;s=18&amp;v=9&amp;c=8280&amp;es=4272&amp;na=1&amp;n=10</a>	
<b>Sicilia</b>	<b>questionario non pervenuto</b>			
<b>Toscana</b>		<b>non presenti</b>		12
<b>Trento</b>		Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'art.11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10		13
<b>Umbria</b>	Giunta regionale	Delibera n. 383/2008: Procedure di Valutazione Ambientale Strategica in ambito regionale.		
<b>Valle d'Aosta</b>	Servizio valutazione ambientale	Linee guida VIA-VAS Approfondimento normativo	<a href="http://www.regione.vda.it/gestione/gestione_cotnutenuti/allegato.asp?pk_allegato=8609">http://www.regione.vda.it/gestione/gestione_cotnutenuti/allegato.asp?pk_allegato=8609</a>	
<b>Veneto</b>		Software VAS - Progetto DIVAS	<a href="http://www.progettodivas.org/web/">http://www.progettodivas.org/web/</a>	

**Note:**

1 Serie di pagine web che affrontano i vari aspetti della VAS

- 2 Sistema di supporto alle decisioni (Decision Support System - DSS), su base GIS, per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani territoriali
- 3 Flow chart della procedura
- 4 L'allegato è parte integrante del Regolamento Regionale inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale
- 5 Informazione non pervenuta e ricavata da nostre ricerche su fonti ufficiali
- 6 Modalità di integrazione procedurale e tecnica della VAS nei procedimenti urbanistici
- 7 Indicazioni sulla documentazione tecnica necessaria per la VAS dei piani urbanistici
- 8 Delibera di Giunta n. 1072/07 pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale n. 104 del 20 luglio 2007
- 9 Delibera di Giunta n. 27 maggio 2008, n. 862 pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale n. 89 del 06 giugno 2008
- 10 Delibera di Giunta n. 375/2007 pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale n. n. 120 del 29-8-2007
- 11 Delibera di Giunta n. 1759 del 29 settembre 2009, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale n. 155 del 6-10-2009
- 12 Prima dell'entrata in vigore della normativa nazionale la Regione ha approvato indirizzi transitori per l'applicazione della normativa statale a livello regionale. Attualmente viene applicata la norma regionale vigente e in attesa dell'approvazione di linee guida in materia, vengono fornite indicazioni su richiesta di volta in volta da parte degli enti locali.
- 13 D.P.P. 14 settembre 2006, n.15-68/Leg modificato dal dPP del 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg
- 14 Sistema di supporto alle decisioni (Decision Support System - DSS), su base GIS, per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani territoriali

### **2.3.3. Sperimentazioni**

Il numero di sperimentazioni condotte fino al 2010 è esiguo. Si rilevano sperimentazioni con differenti livelli di articolazione – da quelli che potrebbero definirsi processi partecipativi allargati tra autorità competenti, soggetti con competenze ambientali, istituti di ricerca e autorità procedenti per la definizione del processo di VAS e la stesura dei relativi documenti, a progetti complessi quali i già citati progetti ENPLAN e DIVAS – in gran parte rivolti alla risoluzione di problematiche di livello locale. Sulla VAS dei piani locali, in particolare dei piani urbanistici comunali, si concentra l'attività d'informazione e di supporto delle Regioni e delle Province autonome che, anche nel caso delle sperimentazioni, mira a superare due gap strutturali della gestione delle problematiche ambientali in Italia a livello locale: la carenza e la disomogeneità di dati ambientali, che rappresentano il presupposto di valutazioni oggettive; la scarsa presenza negli enti locali, data anche la dotazione finanziaria e di risorse umane insufficiente rispetto alla portata degli impegni programmatici e pianificatori, di competenze multidisciplinari adeguate alla complessità dei processi di valutazione ambientale.

Tabella 10 Strumenti di supporto alla procedura: sperimentazioni

Regione / Prov. Autonoma	Progetto	anno	link	partner
<b>Abruzzo</b>	Progetto DIVAS <sup>1</sup>	2008-2009	<a href="http://www.progettodi vas.org">http://www.progettodi vas.org</a>	Regione del Veneto; Regione Abruzzo; Università Ca' Foscari Venezia
<b>Basilicata</b>	No			
<b>Bolzano</b>	No			
<b>Calabria</b>	No			
<b>Campania</b>	No			
<b>Emilia Romagna</b>	ENPLAN	2004	<a href="http://www.interreg-enplan.org/home.htm">http://www.interreg-enplan.org/home.htm</a>	Regioni Lombardia (capofila), Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e per la Spagna Catalunya, Andalucía, Illes Balears, Murcia.
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	No			
<b>Lazio</b>	No			
<b>Liguria</b>	ENPLAN <sup>1</sup>	2004		Regioni Lombardia (capofila), Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e per la Spagna Catalunya, Andalucía, Illes Balears, Murcia.
<b>Lombardia</b>	Sperimentazione regionale sul monitoraggio dei PGT comunali - La DG Territorio e Urbanistica di Regione Lombardia insieme ad ha avviato un'attività di ricerca finalizzata all'elaborazione di linee guida regionali per la VAS in merito al monitoraggio dei piani di governo del territorio.	2009-2010		ARPA Lombardia e comuni di: Cremona (CR), Romano di Lombardia (BG), Cesano Maderno (MB), Settimo Milanese (MI), Casteggio (PV), Lomagna e Osnago (LC),
<b>Marche</b>	No			
<b>Molise</b>	no <sup>2</sup>			
<b>Piemonte</b>	Programma olimpico Torino 2006	2001		
	ENPLAN <sup>1</sup>	2004		Regioni Lombardia (capofila), Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e per la Spagna Catalunya, Andalucía, Illes Balears, Murcia.
	Sperimentazione di VAS per i Piani di Attività Estrattiva			

Regione / Prov. Autonoma	Progetto	anno	link	partner
	Provinciali (PAEP) del Verbano-Cusio-Ossola e di Novara			
	Applicazione della VAS al Programma triennale di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale			
<b>Puglia</b>	Convenzione Ispra – Mattm per la redazione di Linee Guida sul Monitoraggio VAS nell'ambito del Tavolo VAS Stato – Regioni – Province Autonome	2011 <sup>3</sup>		Direzione Valutazione Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM); Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA); con il supporto scientifico del Consorzio Poliedra (Politecnico di Milano)
<b>Sardegna</b>	No			
<b>Sicilia</b>	<i>questionario non pervenuto</i>			
<b>Toscana</b>	ENPLAN <sup>1</sup>	2004		Regioni Lombardia (capofila), Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e per la Spagna Catalunya, Andalucía, Illes Balears, Murcia.
<b>Trento</b>	No			
<b>Umbria</b>	Progetto per la verifica delle modalità di integrazione del processo di VAS in quello di formazione degli strumenti urbanistici comunali (PRG parte strutturale e parte operativa, piani attuativi in variante, SUAP)	2009	<a href="http://www.ambiente.regione.umbria.it/MediaCenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=113&amp;explicit=SI">http://www.ambiente.regione.umbria.it/MediaCenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=113&amp;explicit=SI</a>	ARPA, AUR (Agenzia Umbria Ricerche), alcuni Comuni, una Comunità Montana, Provincia di Perugia e di Terni
<b>Umbria</b>	Progetto per l'integrazione del monitoraggio di Piani di scala locale nel sistema informativo geografico e ambientale della Regione; partner: Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, ARPA Umbria, due Comuni, Servizi regionali competenti	2011		
<b>Umbria</b>	Corso di formazione sulla VAS per i dipendenti degli enti locali articolato in 4 moduli da 6 ore svoltosi nel 2010. Organizzazione a cura della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione dell'Umbria	2010		
<b>Valle d'Aosta</b>	No			
<b>Veneto</b>	Progetto DIVAS	2008-2009	<a href="http://www.progettodi vas.org">http://www.progettodi vas.org</a>	Regione del Veneto; Regione Abruzzo; Università Ca' Foscari Venezia

*Note*

*1 Dato non pervenuto e ricavato da nostre ricerche su fonti ufficiali.*

*2 Nel questionario sono riportate "2 giornate di formazione al personale".*

*3 il dato è stato riportato per completezza, anche se non pertinente all'arco temporale di riferimento del presente Rapporto.*



#### 2.3.4. Area web dedicata alla VAS

Un'area web tematica costituisce un importante strumento di facilitazione del processo di VAS e, più in generale, di conoscenza dei temi ambientali. L'Unione Europea considera prioritario lo scambio di informazioni su base digitale e, attraverso specifiche convenzioni, direttive e comunicazioni, indica le modalità con cui catalogare, elaborare e archiviare tali informazioni (con particolare riguardo alle informazioni ambientali) e strutturare i relativi portali; il principio fondante è quello del libero accesso all'informazione tracciato dalla convenzione di Aarhus<sup>22</sup>, ma altrettanto pregnanti sono i concetti, affrontati dalla Direttiva INSPIRE<sup>23</sup>, di interoperabilità e di non duplicazione, ed i *“problemi relativi alla disponibilità, alla qualità, all'organizzazione, all'accessibilità e alla condivisione delle informazioni territoriali [...] comuni a molte tematiche politiche e categorie di informazioni [...] a vari livelli dell'amministrazione pubblica”*, o i contenuti tecnici delle norme EN ISO 19115 (metadati) e 19119 (servizi) e gli standard OGC CSW e ISO 19139 che consentono la definizione delle Regole di Implementazione (*Implementing Rules*), e quindi l'attuazione della Direttiva stessa. Nelle premesse della Direttiva INSPIRE è chiaro il peso attribuito dall'Unione Europea all'integrazione delle informazioni territoriali, a cui sono ascrivibili la maggior parte delle informazioni ambientali:

*(1) La politica della Comunità in materia ambientale mira ad un elevato livello di tutela tenendo conto della diversità delle situazioni nelle varie regioni della Comunità. Le informazioni, comprese quelle territoriali, sono necessarie anche per la formulazione e l'attuazione di questa e di altre politiche comunitarie, che devono integrare disposizioni di protezione dell'ambiente, come sancito dall'articolo 6 del trattato. Per realizzare tale integrazione occorre istituire misure di coordinamento tra gli utilizzatori e i fornitori delle informazioni, per poter combinare le informazioni e le conoscenze disponibili in vari settori diversi.*

---

<sup>22</sup> <http://live.unece.org/env/pp/treatytext.html>

<sup>23</sup> Direttiva 2007/2/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (Inspire).

*(2) Il Sesto programma d'azione in materia di ambiente adottato con decisione n. 1600/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 luglio 2002 (3) prevede che venga data la massima attenzione alla necessità di garantire che il processo di elaborazione della politica ambientale comunitaria venga condotto in maniera integrata, tenendo conto delle diversità regionali e locali.*

La VAS rientra a pieno titolo, anche in base a quanto previsto dallo stesso D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nei processi che dovrebbero avvalersi di sistemi informativi territoriali strutturati in maniera condivisa e accessibile, in quanto il giudizio valutativo dovrebbe essere fondato primariamente su dati certificati e quantitativi, e gli esiti stessi del processo (incluso il monitoraggio dei piani e dei programmi) dovrebbero contribuire ad arricchire la base di dati ambientali e territoriali.

L'Italia risente di un grave ritardo rispetto all'applicazione di questi principi, che si riflette sui comportamenti locali e sulla qualità dei processi valutativi. Tutte le Regioni e province Autonome che hanno risposto al questionario hanno predisposto un'area web dedicata alla VAS, tuttavia le modalità di organizzazione delle aree tematiche dei portali regionali sulla valutazione ambientale testimoniano la mancanza di un coordinamento gerarchico del flusso informativo e dell'assenza di regole condivise finalizzate a garantire sia la presenza di informazioni minime, sia la loro armonizzazione.

Nella maggior parte dei casi, l'area dedicata alla VAS, anche qualora si tratti di un sito autonomo rispetto al portale istituzionale regionale, è parte dell'area tematica "Ambiente", dalla quale è possibile accedere alle informazioni relative alle diverse tipologie di valutazione ambientale: essa è dunque direttamente connessa alla *home page* dell'autorità competente per la VAS. La *home page* dedicata alla VAS presenta generalmente una panoramica sull'origine e lo scopo della procedura di VAS, rimanda in modo quasi sempre diretto ai servizi di supporto alla procedura offerti dall'autorità competente (normativa vigente nazionale e regionale, modulistica, ecc.), mentre meno evidenti sono i link ai possibili soggetti detentori di dati ambientali. Poche regioni hanno implementato sistemi informativi sulle VAS svolte e in corso, fornendo informazioni di base sui soggetti coinvolti, le date ufficiali e gli esiti della procedura, e ancor meno quelle che hanno messo a disposizione un archivio permanente della documentazione prodotta nel corso del processo di VAS.

Tabella 11 Strumenti di supporto alla procedura: area web dedicata

Regione / Prov. Autonoma	link	archivio VAS		note
		elenco procedure	documenti disponibili	
Abruzzo	<a href="http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=vasSportelloInfo&amp;servizio=xList&amp;stileDiv=monoLeft&amp;template=intlIndex&amp;b=valAmbSt11">http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=vasSportelloInfo&amp;servizio=xList&amp;stileDiv=monoLeft&amp;template=intlIndex&amp;b=valAmbSt11</a>	sì, solo VAS regionali n corso	sì, solo VAS regionali in corso	
Basilicata	<a href="http://valutazioneambientale.regione.basilicata.it/valutazioneambie/home.jsp">http://valutazioneambientale.regione.basilicata.it/valutazioneambie/home.jsp</a>	sì, solo VAS in corso	sì, solo VAS in corso	1
Bolzano	<a href="http://www.provincia.bz.it/agenzia-ambiente/via/vas.asp">http://www.provincia.bz.it/agenzia-ambiente/via/vas.asp</a>	sì	sì	2
Calabria	<a href="http://www.regione.calabria.it/ambiente/">www.regione.calabria.it/ambiente/</a>	sì	sì	
Campania	<a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VI/VAS/Home">http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VI/VAS/Home</a>	sì	no	
Emilia Romagna	<a href="http://www.ermesambiente.it/wcm/ermesambiente/pagine/valutazioni_ambientali.htm">http://www.ermesambiente.it/wcm/ermesambiente/pagine/valutazioni_ambientali.htm</a>	sì, solo VAS regionali	solo alcuni pareri emessi per VAS regionali	3
Friuli Venezia Giulia	<a href="http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/AT9/ARG7/">http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/AT9/ARG7/</a>	no	no	4
Lazio	<a href="http://www.regione.lazio.it/rl_ambiente/?vw=contenutiDettaglio&amp;id=53">http://www.regione.lazio.it/rl_ambiente/?vw=contenutiDettaglio&amp;id=53</a>	sì	solo pareri emessi	
Liguria	<a href="http://www.ambienteinliguria.it/lirgw/eco3/ep/home.do">http://www.ambienteinliguria.it/lirgw/eco3/ep/home.do</a> ↳ sviluppo sostenibile ↳ valutazione ambientale strategica (vas)	no	no	4
Lombardia	<a href="http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/">http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/</a>	sì	sì	
Marche	<a href="http://www.ambiente.regione.marche.it/Ambiente/Valutazioneautorizzazioni/ValutazioneAmbientaleStrategica.aspx">http://www.ambiente.regione.marche.it/Ambiente/Valutazioneautorizzazioni/ValutazioneAmbientaleStrategica.aspx</a>	sì, solo VAS regionali	sì, solo VAS regionali	
Molise	<a href="http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/659">http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/659</a>	sì	sì	
Piemonte	<a href="http://via.regione.piemonte.it/vas/index.htm">http://via.regione.piemonte.it/vas/index.htm</a>	sì, solo VAS regionali	sì, solo pareri emessi per VAS regionali	
Puglia	<a href="http://ecologia.regione.puglia.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=346:vas&amp;catid=75&amp;Itemid=277">http://ecologia.regione.puglia.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=346:vas&amp;catid=75&amp;Itemid=277</a>	sì	sì	
Sardegna	<a href="http://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=1399&amp;s=18&amp;v=9&amp;c=8279&amp;es=4272&amp;na=1&amp;n=10">http://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=1399&amp;s=18&amp;v=9&amp;c=8279&amp;es=4272&amp;na=1&amp;n=10</a>	sì	solo alcuni documenti, ma non sistematizzati	

Regione / Prov. Autonoma	link	archivio VAS		note
		elenco procedure	documenti disponibili	
<b>Sicilia</b>	<b>questionario non pervenuto</b>			
<b>Toscana</b>	<a href="http://www.regione.toscana.it/vas/">http://www.regione.toscana.it/vas/</a>	sì, solo VAS regionali	sì, solo VAS regionali	
<b>Trento</b>	<a href="http://www.valutazioneambientale.provincia.tn.it">http://www.valutazioneambientale.provincia.tn.it</a> – <a href="http://www.urbanistica.provincia.tn.it">www.urbanistica.provincia.tn.it</a>	no	no	
<b>Umbria</b>	<a href="http://www.ambiente.regione.umbria.it/Mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=111&amp;explicit=SI">http://www.ambiente.regione.umbria.it/Mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=111&amp;explicit=SI</a>	sì	sì, solo pareri emessi per VAS regionali	
<b>Valle d'Aosta</b>	<a href="http://www.regione.vda.it/territorio/vas/default_i.asp">http://www.regione.vda.it/territorio/vas/default_i.asp</a>	sì	no	
<b>Veneto</b>	<a href="http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Territorio/Valutazione+Progetti+ed+Investimenti/VAS.htm">http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Territorio/Valutazione+Progetti+ed+Investimenti/VAS.htm</a>	sì	sì	

**Note:**

- 1 Il sito è ancora in fase di costruzione
- 2 La VAS è una sotto- directory della VIA
- 3 Nel questionario sono riportati anche i link alle pagine dedicate delle province
- 4 Informazione non pervenuta e ricavata da nostre ricerche su fonti ufficiali
- 5 Il sito segnalato nel questionario necessita di un'iscrizione e di una password di accesso
- 6 Questionario non pervenuto. Le informazioni sono ricavata da nostre ricerche su fonti ufficiali

## 2.4. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROCEDURE DI VAS REGIONALI / LOCALI

Nelle tabelle seguenti vengono riportati il numero, per tipologia di P/P, delle procedure di VAS e delle Verifiche di assoggettabilità a VAS così come raccolto dai questionari inviati alle Regioni e Province Autonome.

Come già indicato, alcune difficoltà di reperimento dei dati dovuti a diversi criteri di registrazione non hanno permesso una completa armonizzazione per un pieno confronto. Va comunque ricordato che si tratta della prima esperienza, si auspica, pertanto, con i prossimi report, di omogeneizzare progressivamente la raccolta dei dati ai fini di un'ottimale rappresentazione del quadro di applicazione della VAS.

Procedure di VAS concluse nell'anno 2009						
Regione / Prov. Autonoma	P/P legati ai fondi strutturali	P/P di tutela ambientale	P/P territoriali	P/P intercomunali e comunali	P/P di settore	totale
Abruzzo	0	2	5	52	2	61
Basilicata	0	1	1	0	0	2
Bolzano	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	54	0	54
Emilia-Romagna	3	3	4	38 <sup>24</sup>	7	55
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	-	0	0 <sup>25</sup>
Lazio	1	1	1	0	0	3
Liguria	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	2	118	2	122
Marche	1	1	1	2 <sup>26</sup>	1	6
Molise	1	0	0	0	0	1
Piemonte	nd	nd	nd	6	nd	25
Puglia	1	0	0	0	3	4
Sardegna	1	0	0	5	0	6
Sicilia	<i>questionario non pervenuto</i>					
Toscana	0	1	0	90	0	91
Trento	0	0	0	0	2	2
Umbria	1	1	0	0	1	3
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0
Veneto	1	0	10	95	3	109

<sup>24</sup> Il numero non contempla i dati della provincia di Ravenna, che non sono pervenuti.

<sup>25</sup> Il numero esclude tutti i piani e programmi la cui autorità compete a comuni e altri enti locali.

<sup>26</sup> Il numero non contempla i dati della provincia di Ascoli Piceno, che non sono pervenuti.

Procedure di VAS concluse nell'anno 2010						
Regione / Prov. Autonoma	P/P legati ai fondi strutturali	P/P di tutela ambientale	P/P territoriali	P/P intercomunali e comunali	P/P di settore	Totale
Abruzzo	0	1	5	81	0	87
Basilicata	1	0	0	1	0	2
Bolzano	0	1	1	0	0	2
Calabria	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	30	0	30
Emilia-Romagna	1	1	4	135 <sup>27</sup>	4	145
Friuli Venezia Giulia	1	1	0	nd	1	3 <sup>28</sup>
Lazio	nd	nd	nd	nd	nd	0
Liguria	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	3	6	227	1	237
Marche	0	2	0	2 <sup>29</sup>	3	7
Molise	0	0	0	0	0	0
Piemonte	nd	nd	nd	6	nd	7
Puglia	5	0	2	3	6	16
Sardegna	0	1	1	4	0	6
Sicilia	<i>questionario non pervenuto</i>					
Toscana	0	0	0	90	0	90
Trento	0	0	0	0	4	4
Umbria	0	1	0	3	0	4
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	2	95	8	105

<sup>27</sup> Il numero non contempla i dati della provincia di Ravenna, che non sono pervenuti.

<sup>28</sup> Il numero esclude tutti i piani e programmi la cui autorità competente a comuni e altri enti locali.

<sup>29</sup> Il numero non contempla i dati della provincia di Ascoli Piceno, che non sono pervenuti.

Regione / Prov. Autonoma	Verifiche di assoggettabilità concluse nell'anno 2009				Verifiche di assoggettabilità concluse nell'anno 2010				TOTALE 2009/2010
	escluse dalla VAS	assoggettate a VAS	archivate	totale	escluse dalla VAS	assoggettate a VAS	archivate	totale	
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	12	0	0	12	19	0	0	19	31
Bolzano	<i>non contemplata</i>			0	<i>non contemplata</i>			0	0
Calabria	2	0	0	2	5	0	0	5	7
Campania	109	18	4	131	33	23	8	64	195
Emilia-Romagna	454	4	0	647 <sup>30</sup>	229	1	0	360	1007 <sup>31</sup>
Friuli Venezia Giulia	nd	Nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
Lazio	nd	Nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
Liguria	8	0	0	8	14	0	0	14	22
Lombardia	118	0	0	118	109	0	0	109	227
Marche	91	9	0	100	73	4	0	77	177 <sup>32</sup>
Molise	0	0	0	0	4	0	0	4	4
Piemonte	nd	Nd	0	44	nd	nd	0	26	70
Puglia	9	0	0	9	17	2	0	19	28
Sardegna	1	0	0	1	4	0	0	4	5
Sicilia	<i>questionario non pervenuto</i>								
Toscana	2	0	nd	2	1	0	nd	1	3
Trento	nd	Nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
Umbria	0	0	0	0	6	2	0	8	8
Valle d'Aosta	3	0	3	3	5	0	5	5	8
Veneto	2	2	0	4	3	1	0	4	8

<sup>30</sup> Le province di Modena e Piacenza non hanno esplicitato l'esito della verifica pertanto pur conteggiate nel totale non sono rappresentate nei parziali delle colonne precedenti. Tale indicazione vale anche per il totale 2010.

<sup>31</sup> Il numero non contempla i dati della provincia di Ravenna, che non sono pervenuti.

<sup>32</sup> Il numero non contempla i dati della provincia di Ascoli Piceno, che non sono pervenuti.



## 2.5. STUDI DI CASO: LOMBARDIA, EMILIA ROMAGNA E CAMPANIA

L'approfondimento condotto su tre regioni italiane<sup>33</sup>, Lombardia, Emilia Romagna e Campania, ha lo scopo di confrontare realtà nelle quali la VAS è stata recepita con tempi e modalità differenti. La Lombardia ha introdotto un meccanismo endoprocedimentale integrale e ha condotto le procedure di VAS sulla base di una solida esperienza internazionale, maturata attraverso il ruolo di capofila nel progetto ENPLAN<sup>34</sup>. L'Emilia Romagna ha introdotto la VAS nei piani di governo del territorio ancor prima dell'emanazione della Direttiva 2001/42/CE – precisamente nell'anno 2000 con l'introduzione della VALSAT – e ha ampiamente consolidato la pratica della valutazione ambientale, implementando specifici meccanismi di coordinamento tra l'iter di valutazione, per il quale si è attribuita competenza anche alle province, e quello di formazione e di approvazione di piani e programmi, regolamentando la partecipazione dei soggetti coinvolti. La Campania ha invece introdotto la VAS a partire dal 2007, e solo nel 2011 ha provveduto a delegare le competenze in tale materia a province e comuni<sup>35</sup>.

Dai dati esaminati emerge che, nelle Regioni in cui la pratica della valutazione è più matura, i tempi della procedura di VAS, inclusi i passaggi intermedi di pianificazione e programmazione che si intrecciano con essa, si vanno standardizzando, raggiungendo un tempo medio di un anno, analogamente a quanto accade per le VAS nazionali, e le verifiche di assoggettabilità alla VAS si chiudono con parere favorevole, dimostrando che vi è chiara consapevolezza di quali siano i piani e i programmi che possano essere effettivamente esclusi dalla

---

<sup>33</sup> Sulla scelta hanno influito anche la massa critica di VAS condotte nel periodo considerato, la completezza delle informazioni fornite nel questionario o, nel caso della Lombardia, l'eccellente sistema informativo implementato per la VAS (SIVAS), che garantisce la permanenza in rete di tutte le informazioni e la documentazione inerente alle procedure di VAS e di verifica di assoggettabilità svolte e in corso, in perfetta applicazione della convenzione di Aarhus.

<sup>34</sup> <http://www.interreg-enplan.org/progetto.htm>

<sup>35</sup> La delega delle competenze è normata dal Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 8 Agosto 2011). Non se ne fa menzione nel capitolo sulla normativa regionale in materia di VAS in quanto in tale capitolo è analizzata la normativa vigente fino al 31/12/2010.

procedura. Un terzo elemento che non è stato possibile valutare, ma che ci proponiamo di poter considerare nel Rapporto 2011, riguarda i tempi che intercorrono tra l'avvio della consultazione pubblica e l'espressione del parere motivato; tali intervalli temporali renderebbero un quadro meno parziale dei tempi dell'iter procedurale, fornendo sia la misura dell'impegno dell'autorità procedente nella redazione del Rapporto Ambientale, sia dell'efficienza dell'autorità competente nell'esame dei documenti e nel rispetto dei tempi previsti dalla legge.

### **Lombardia**

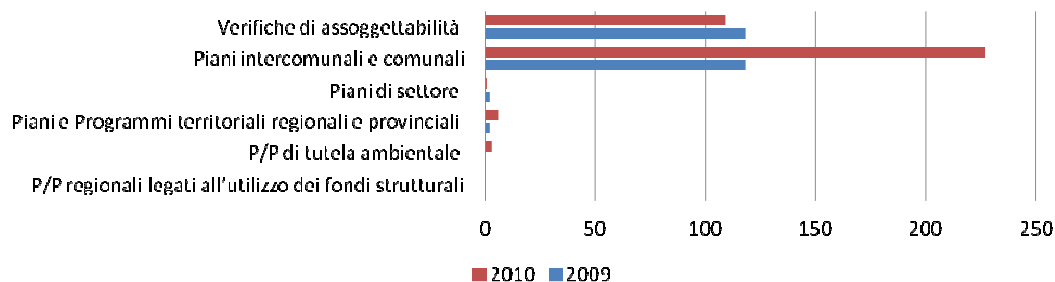
Nel periodo considerato in Lombardia si sono svolte 359 procedure di VAS di cui ben 345 relative a piani intercomunali e comunali. Il dato evidenzia il meccanismo dell'endoprocedimentalità che ripartisce l'attività di valutazione tra tutti gli enti preposti alla pianificazione/programmazione; tale modello di attribuzione delle competenze impedisce dunque che il carico della pianificazione comunale gravi sulla Regione o sulle Province. Va tuttavia segnalato che alcuni piccoli comuni, non disponendo di un ufficio urbanistica e un ufficio ambiente, per risolvere il problema della terzietà del proponente/autorità procedente rispetto all'autorità competente, hanno talvolta designato come proponente/autorità procedente l'ufficio del Sindaco o la Giunta Comunale, e come autorità competente un ufficio tecnico del proprio ente; tale scelta, pur garantendo la terzietà, non assicura la completezza del giudizio valutativo, in quanto è implicito che l'ente potrebbe non disporre di un adeguato team interdisciplinare.

I tempi medi di durata delle procedure di VAS sono di 715 giorni, intesi dalla data di avvio della procedura sino alla pubblicazione della decisione finale; tali tempi non sono paragonabili con quelli riportati nei successivi approfondimenti regionali, che considerano i tempi occorsi fino all'espressione del parere motivato; inoltre l'intervallo considerato non consente di valutare a quale fase dell'iter è imputabile il rallentamento della procedura.

Nello stesso periodo sono state effettuate 227 verifiche di assoggettabilità alla VAS, con tempi medi della durata del procedimento pari a 132 giorni.

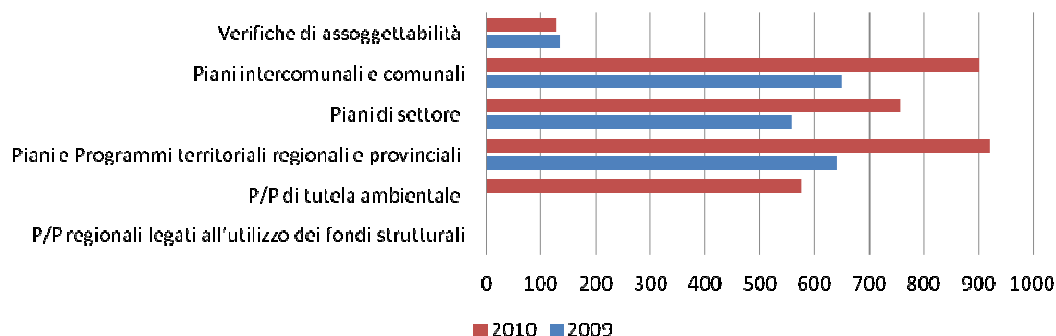
**Tabella 12 Lombardia – numero di procedure di VAS per tipologie di P/P e di verifiche di assoggettabilità alla VAS**

VAS	2009	2010
<b>Tipologia di P/P</b>	<b>numero di procedure</b>	
P/P regionali legati all'utilizzo dei fondi strutturali	0	0
P/P di tutela ambientale	0	3
Piani e Programmi territoriali regionali e provinciali	2	6
Piani di settore	2	1
Piani intercomunali e comunali	118	227
<b>TOTALE</b>	<b>122</b>	<b>237</b>
<b>Verifiche di assoggettabilità</b>	<b>numero di procedure</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>118</b>	<b>109</b>



**Tabella 13 Lombardia – tempi medi di svolgimento delle procedure di VAS per tipologie di P/P e delle procedure di verifica di assoggettabilità alla VAS**

VAS	2009	2010
<b>Tipologia di P/P</b>	<b>data avvio / data decisione finale</b>	
P/P regionali legati all'utilizzo dei fondi strutturali		577
P/P di tutela ambientale		921
Piani e Programmi territoriali regionali e provinciali	641	757
Piani di settore	650	901
<b>Tempi medi (in giorni)</b>	<b>617</b>	<b>789</b>
<b>Verifiche di assoggettabilità</b>	<b>data avvio / data provvedimento esclusione</b>	
<b>Tempi medi (in giorni)</b>	<b>135</b>	<b>128</b>

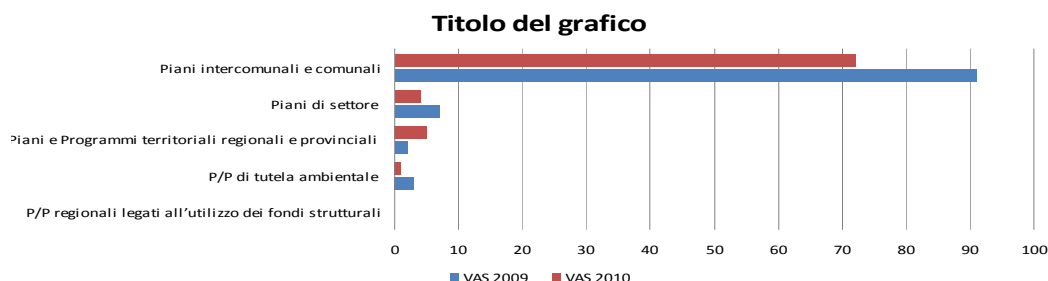


## Emilia Romagna

Nel periodo considerato in Emilia Romagna si sono svolte 185 procedure di VAS di cui ben 163 relative a piani intercomunali e comunali. Il dato evidenzia che il carico maggiore dell'attività di valutazione è in capo alle Province, e l'elevato dinamismo della pianificazione comunale testimonia che l'attività di valutazione ambientale strategica non costituisce un ostacolo alla pianificazione.

Tabella 14 Emilia Romagna – numero di procedure di VAS per tipologie di P/P

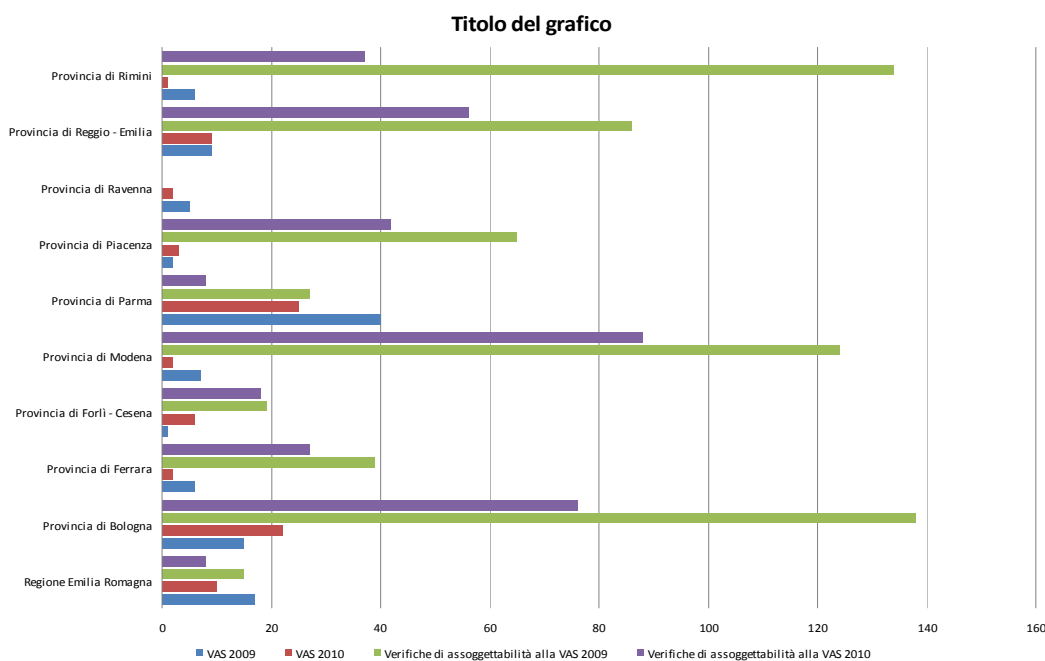
Tipologia di P/P	VAS 2009	VAS 2010
P/P regionali legati all'utilizzo dei fondi strutturali	0	0
P/P di tutela ambientale	3	1
Piani e Programmi territoriali regionali e provinciali	2	5
Piani di settore	7	4
Piani intercomunali e comunali	91	72
<b>TOTALE</b>	<b>103</b>	<b>82</b>



Nello stesso periodo sono state effettuate ben 1.007 verifiche di assoggettabilità, di cui solo 23 di competenza della Regione. Solo 5 verifiche di assoggettabilità hanno dato parere di procedere con la VAS.

**Tabella 15 Emilia Romagna – numero di procedure di Verifica di Assoggettabilità e di VAS per Autorità competente**

Autorità competente	VAS 2009	VAS 2010	Verifiche di assoggettabilità alla VAS 2009	Verifiche di assoggettabilità alla VAS 2010
Regione Emilia Romagna	17	10	15	8
Provincia di Bologna	15	22	138	76
Provincia di Ferrara	6	2	39	27
Provincia di Forlì - Cesena	1	6	19	18
Provincia di Modena	7	2	124	88
Provincia di Parma	40	25	27	8
Provincia di Piacenza	2	3	65	42
Provincia di Ravenna	5	2	nd	nd
Provincia di Reggio - Emilia	9	9	86	56
Provincia di Rimini	6	1	134	37



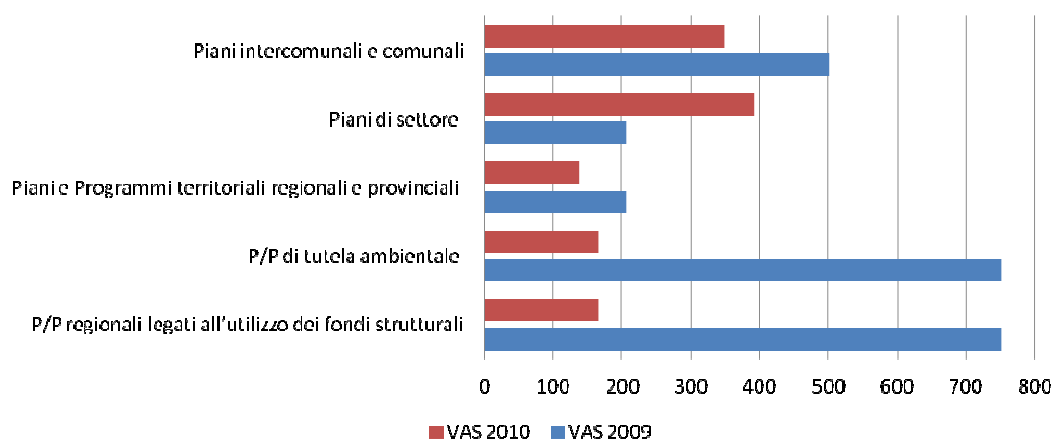
I tempi medi di durata delle procedure di VAS sono di 363 giorni<sup>36</sup>. Considerato che le date fornite (avvio della procedura ed espressione del parere motivato) comprendono anche tempi che non dipendono esclusivamente dalla procedura di VAS, ma anche dalla procedura di formazione e approvazione del piano, tale

<sup>36</sup> Si fa riferimento ai soli dati pervenuti, che non ricoprono integralmente le procedure di VAS svolte. A livello provinciale hanno fornito date utili solo tre Province su nove,

durata appare coerente con i tempi previsti dalla normativa, che prevede 120 giorni dedicati alle sole consultazioni.

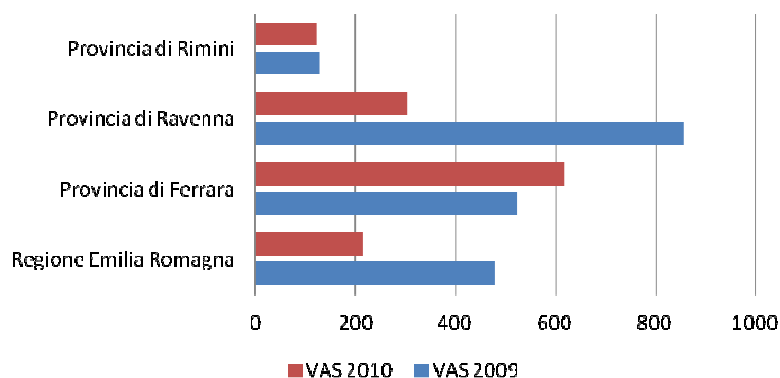
**Tabella 16 Emilia Romagna – tempi medi di svolgimento delle procedure di VAS per tipologia di P/P**

Tipologia di P/P	data prot. istanza / data parere	
	VAS 2009	VAS 2010
P/P regionali legati all'utilizzo dei fondi strutturali	751	166
P/P di tutela ambientale	751	166
Piani e Programmi territoriali regionali e provinciali	206	139
Piani di settore	206	392
Piani intercomunali e comunali	502	349



**Tabella 17 Emilia Romagna – tempi medi di svolgimento delle procedure di VAS per Autorità competente**

Tipologia di P/P	data prot. istanza / data parere	
	VAS 2009	VAS 2010
Regione Emilia Romagna	479	216
Provincia di Ferrara	524	617
Provincia di Ravenna	856	305
Provincia di Rimini	127	124



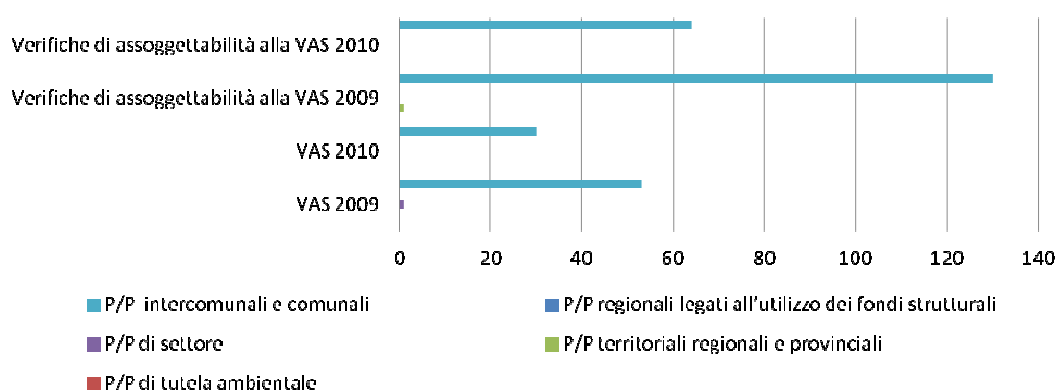
## Campania

Nel periodo considerato in Campania si sono svolte 84 procedure di VAS di cui solo 1 di competenza regionale. La quasi totalità del carico della valutazione è dunque imputabile anche in questa regione, ai piani intercomunali e comunali, ed il ridotto numero di procedure concluse (7 procedure di VAS di Piani Urbanistici Comunali concluse nel 2009 e 10 nel 2010) è probabilmente segno di una stagnazione della pianificazione urbanistica (il Piano Territoriale Regionale è stato approvato con L.R. n. 13 del 13 ottobre 2008, ovvero con quasi 3 anni di ritardo rispetto ai limiti imposti dalla Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul governo del territorio" e non è completo il quadro della pianificazione territoriale di coordinamento provinciale che avrebbe dovuto chiudersi entro giugno del 2007), nella quale è difficile valutare l'incidenza della VAS.

I tempi medi di durata delle procedure di VAS sono di 586 giorni, sensibilmente più elevati rispetto all'Emilia Romagna; a differenza di quanto riscontrato nelle altre due regioni analizzate, si riscontra l'emissione di pareri motivati non favorevoli (14%).

**Tabella 18 Campania – numero di procedure di Verifica di Assoggettabilità e di VAS per tipologie di P/P**

Tipologia di P/P	VAS 2009	VAS 2010	Verifiche di assoggettabilità alla VAS 2009	Verifiche di assoggettabilità alla VAS 2010
P/P regionali legati all'utilizzo dei fondi strutturali	0	0	0	0
P/P di tutela ambientale	0	0	0	0
P/P territoriali regionali e provinciali	0	0	1	0
P/P di settore	1	0	0	0
P/P intercomunali e comunali	53	30	130	64
<b>TOTALE</b>	<b>54</b>	<b>30</b>	<b>131</b>	<b>64</b>

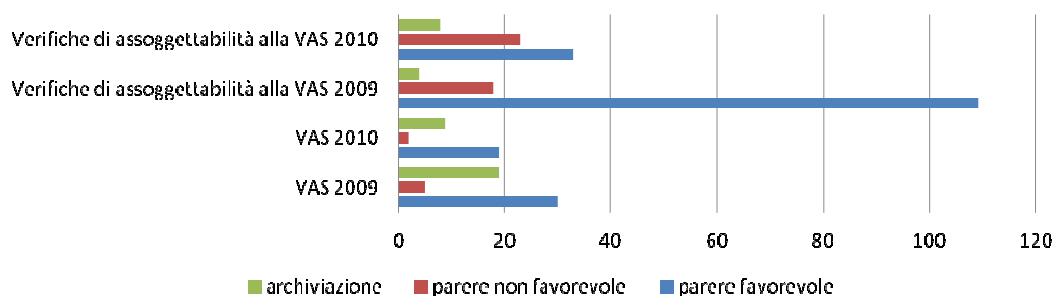


Nello stesso periodo sono state effettuate 195 verifiche di assoggettabilità, la cui durata media è pari a 319 giorni; per ben 41 procedure di verifica è stato previsto l'assoggettamento a VAS; ciò potrebbe essere indice sia di una scarsa qualità dei Rapporti Preliminari P/P sottoposti a verifica di assoggettabilità, sia di una carenza di informazione delle autorità procedenti sulle caratteristiche dei P/P da sottoporre a verifica.

**Tabella 19 Campania – esiti delle procedure di Verifica di Assoggettabilità e di VAS**

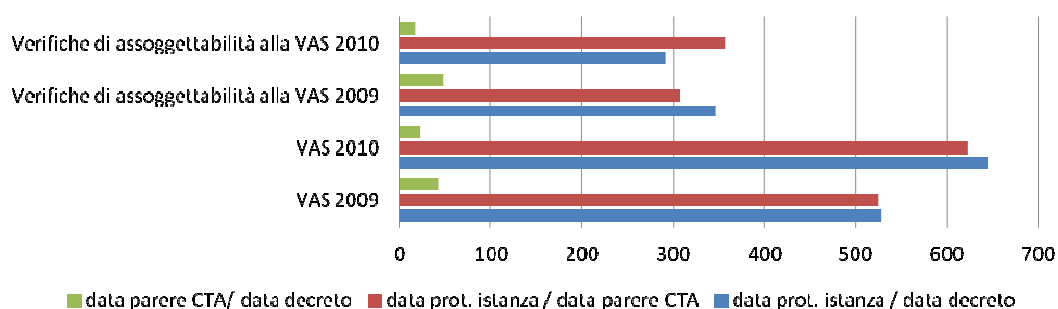
Esito della procedura	VAS 2009	VAS 2010	Verifiche di assoggettabilità alla VAS 2009	Verifiche di assoggettabilità alla VAS 2010
parere favorevole	30	19	109	33
parere non favorevole	5	2	18	23
archiviazione	19	9	4	8
<b>TOTALE</b>	<b>54</b>	<b>30</b>	<b>131</b>	<b>64</b>





**Tabella 20 Campania – tempi medi di svolgimento delle procedure di Verifica di Assoggettabilità e di VAS**

Date	VAS 2009	VAS 2010	Verifiche di assoggettabilità alla VAS 2009	Verifiche di assoggettabilità alla VAS 2010
data prot. istanza / data decreto	528	644	346	292
data prot. istanza / data parere CTA	524	622	307	357
data parere CTA/ data decreto	43	24	49	18



## CONTRIBUTI

Il documento è stato elaborato da:

MATTM – Direzione Valutazioni Ambientali – Divisione II

dott. Paolo Boccardi, arch. Luciana Polizzy – coordinamento

arch. Gianluca Capri, arch. Elisa Anna Di Palma – consulenza tecnica

L'elaborazione del documento è stata resa possibile dalla collaborazione dei rappresentanti di tutte le Regioni e Province Autonome aderenti alle attività del "Tavolo VAS Stato – Regioni – Province Autonome", costituitosi subito dopo l'entrata in vigore della Direttiva 2001/42/CE, con l'obiettivo di condividere informazioni ed esperienze nel campo della VAS, e di avviare scambi proficui di buone prassi. Il Tavolo si avvale inoltre del supporto della Task Force PON GAT e dell'ISPRA.